



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA

Cod. meccanografico:
VVIS00700G Cod. fiscale:
96034290799

<http://www.iismorellicolao.edu.it/>
e-mail: vvis00700g@istruzione.it
pec: vvis00700g@pec.istruzione.it

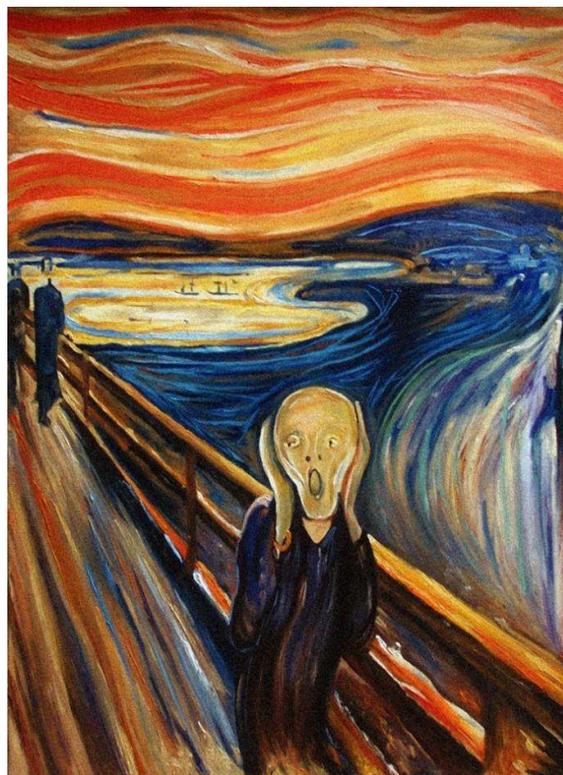
tel. : 0963/376736
0963/376760

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "M. MORELLI - D. COLAO"
Prot. 0005289 del 15/05/2021
C27 (Uscita)

VIBO VALENTIA 15/05/2021

Anno Scolastico 2020-2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V sezione B
ARTI FIGURATIVE

Indice

Composizione del Consiglio di classe- Commissari	3
Il Consiglio di classe	4
Il documento del Consiglio di classe, riferimenti normativi e indicazioni per il colloquio	5
Brevi cenni storici sulla istituzione	10
Liceo Artistico D. Colao fra tradizione e innovazione	11
Contesto socio-economico, culturale e formativo della scuola	12
Il Liceo Artistico " D. Colao " Fra Arte E Cultura	13
Progetto educativo del Liceo Artistico	14
Piano degli studi del Liceo Artistico – Indirizzi di studio	17
Quadro orario e monte ore del Liceo artistico	18
Principi e criteri di valutazione	19
Griglie di Valutazione	20
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	28
Allegato scheda personale	29
Tabella di conversione per i crediti	30
Presentazione della classe	33
Progetto PCTO della Classe VB	37
Esperienze di ricerca e di progetto- Attività extracurricolari	43
Percorso di Cittadinanza e Costituzione	51
Metodologia Clil	56
Percorsi Formativi Individuali	57

Composizione del consiglio di classe

DOCENTI	MATERIA	ORE
BARBATO MARIA GIOVANNA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
CAPOCASALE MARIATERESA	FILOSOFIA	2
SANTACROCE CRISTIANO	STORIA DELL'ARTE	3
DE BELLA ANGELA MARIA C.	EDUCAZIONE CIVICA	1
FAMA' RAFFAELE	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	8
FIAMINGO TOMMASO	STORIA	2
MARCHESE PETRIZIA	SOSTEGNO	
PANCARI FRANCESCO LIBERO	DISCIPLINE PROGETTUALI ARTI FIGURATIVE	6
PONTORIERO FRANCESCO	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	3
SPOSARO PASQUALE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALT.	1
TUMEO NATALE	MATEMATICA, FISICA	4
MARCELLO GABRIELLA	LINGUA E LETTERATURA ITA.	4

Consiglio di classe

DOCENTI	MATERIA
BARBATO MARIA GIOVANNA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CAPOCASALE MARIATERESA	FILOSOFIA
SANTACROCE CRISTIANO	STORIA DELL'ARTE
DE BELLA ANGELA MARIA C.	EDUCAZIONE CIVICA
FAMA' RAFFAELE	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
FIAMINGO TOMMASO	STORIA
MARCHESE PETRIZIA	SOSTEGNO
PANCARI FRANCESCO LIBERO	DISCIPLINE PROGETTUALI ARTI FIGURATIVE
PONTORIERO FRANCESCO	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE
SPOSARO PASQUALE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALT.
TUMEO NATALE	MATEMATICA, FISICA
MARCELLO GABRIELLA	LINGUA E LETTERATURA ITA.

DOCENTI DESIGNATI A.S.2020-2021	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Gabriella MARCELLO
Progettazione	Prof. Francesco PANCARI
Storia dell'arte	Prof. Cristiano SANTACROCE
Matematica/fisica	Prof. Natale TUMEO
Storia	Prof. Tommaso FIAMINGO
Ed. Fisica	Prof. Giovanna BARBATO

Il Dirigente Scolastico

Ing. Raffaele Suppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 c2 DI.GS n.39/93

Documento del Consiglio di Classe

Con l'O.M. n.53 del 3 marzo 2021, entro il 15 maggio 2021 il Consiglio di Classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene

Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d'Istituto e con la progettazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell'azione educativa nel suo complesso;
- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;
- concorre in modo rilevante a determinare l'effetto retroattivo dell'esame di Stato sull'organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;
- non appena approvato, dovrà essere "immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato

Riferimenti normativi e indicazioni per il colloquio – O.M. N.53 del 3 marzo 2021

- Il colloquio è l'unica prova d'esame ed è disciplinato dall'ordinanza ministeriale n. 53 del 3 marzo 2021 agli articoli 17 e 18 commi 1, 2, 3, 4 e 6.

Articolo 17

(Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un

progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Articolo 18

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

1. L'esame è così articolato:
 - a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame.
 - b) Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.
 - c) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
 - d) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare; esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).
2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

Elaborati assegnati dal Consiglio di Classe

**Arte come concetto personale di sentimento:
Dal cuore all'anima attraverso la pittura**

ALICONTRI AURORA	Primo Levi e il mondo animale: <i>Naviga canta sicura e segreta.</i> ” Ranocchi sulla luna, Einaudi 2014”
APA GIUSEPPE	Luce e Ombra, L'arte e l'Inconscio: Da Caravaggio alla Fotografia d'Autore. Sensazioni ed emozioni personali.
CARNOLVALE NAZZARENO	Luce e Ombra, L'arte e l'Inconscio: Da Caravaggio alla Fotografia d'Autore. Sensazioni ed emozioni personali.
COMITO DAFNE M.	Dall'autoritratto al selfie: L'lo come soggetto artistico
CONTARTESE ANTONIO	Dall'autoritratto al selfie: L'lo come soggetto artistico
COSTANTINO CHIARA	Primo Levi e il mondo animale: <i>Naviga canta sicura e segreta.</i> ” Ranocchi sulla luna, Einaudi 2014”
CRICRI MARIACATENA PLA	Dall'autoritratto al selfie: L'lo come soggetto artistico
CRISTIANO ROBERTA MARIA	Primo Levi e il mondo animale: <i>Naviga canta sicura e segreta.</i> ” Ranocchi sulla luna, Einaudi 2014”
D'AMICO VALERIA	Dall'autoritratto al selfie: L'lo come soggetto artistico
DEMASI MIRIAM	Luce e Ombra, L'arte e l'Inconscio: Da Caravaggio alla Fotografia d'Autore. Sensazioni ed emozioni personali.
DENAMI FLAVIO	Luce e Ombra, L'arte e l'Inconscio: Da Caravaggio alla Fotografia d'Autore. Sensazioni ed emozioni personali.
EVOLO PAOLA	Primo Levi e il mondo animale: <i>Naviga canta sicura e segreta.</i> ” Ranocchi sulla luna, Einaudi 2014”
FAMA' FRANCESCO	Primo Levi e il mondo animale: <i>Naviga canta sicura e segreta.</i> ” Ranocchi sulla luna, Einaudi 2014”
GENTILE GAIA	Luce e Ombra, L'arte e l'Inconscio: Da Caravaggio alla Fotografia d'Autore. Sensazioni ed emozioni personali.
GRANDE MATTEO	Dall'autoritratto al selfie: L'lo come soggetto artistico
GRILLO DOMENICO	Le Emozioni
MACRI' RACHELE	Dall'autoritratto al selfie: L'lo come soggetto artistico
MARTINO BRUNELLA	Primo Levi e il mondo animale: <i>Naviga canta sicura e segreta.</i> ” Ranocchi sulla luna, Einaudi 2014”
MESSINA JONAS	Dall'autoritratto al selfie: L'lo come soggetto artistico
NICOLINI BENERDETTA C.	Luce e Ombra, L'arte e l'Inconscio: Da Caravaggio alla Fotografia d'Autore. Sensazioni ed emozioni personali.
PANDULLO ILENIA M.G.	Primo Levi e il mondo animale: <i>Naviga canta sicura e segreta.</i> ” Ranocchi sulla luna, Einaudi 2014”
RACCO DOMENICA PLA	Luce e Ombra, L'arte e l'Inconscio: Da Caravaggio alla Fotografia d'Autore. Sensazioni ed emozioni personali.
VENTRICE MARIA DOMENICA	Luce e Ombra, L'arte e l'Inconscio: Da Caravaggio alla Fotografia d'Autore. Sensazioni ed emozioni personali.

Il candidato produca un elaborato grafico/pittorico in base alla traccia assegnata, partendo da opere e artisti assegnati e che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale per il progetto grafico-pittorico.

1° FASE

Progettazione di un'opera grafica/pittorica, con schizzi preliminari e bozzetti.

2° FASE

Progetto esecutivo con misure dell'opera eseguito con tecnica libera.

3° FASE

Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Per la scelta dell'analisi del testo letterario di Italiano da proporre agli studenti durante il colloquio, si rimanda al Programma svolto dal Docente della disciplina.

DOMENICO COLAO

Maon



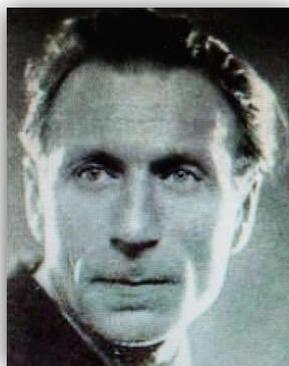
Sulla strada del ritorno



Monteleone Calabro

Brevi cenni storici sull'Istituzione Scolastica

Storia del Liceo Artistico "Domenico Colao"



Il Liceo Artistico è presente su un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla *polis greca*, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di *Monteleone* un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo *angioino* e al dominio *aragonese*.

A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura. Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F. Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale.

Forte di questa importante tradizione culturale, il nostro Liceo si propone di proseguire l'acculturamento delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso. In virtù della sua storia, il territorio della provincia si presenta inoltre ricco di quelle tradizioni culturali che si esprimono sia nelle manifestazioni religiose, con le quali la comunità, attraverso rituali simbolici, riprende coscienza della propria identità, sia nelle attività artigianali.

È un territorio che, per l'estrema diversificazione del paesaggio che lo caratterizza, racchiude in sé notevoli potenzialità: coesistono infatti, a breve distanza, il mare, dove si concentrano le attività turistiche, industriali e portuali, il massiccio delle Serre, con i suoi splendidi boschi e le relative esigenze di conservazione, e l'altopiano del Poro, centro della cultura contadina della provincia ed oggi lanciato a conquistare mercati con le sue peculiarità gastronomiche.

Non si possono trascurare, inoltre, le potenzialità di un turismo culturale in riferimento al ricco patrimonio artistico ed archeologico della provincia, un patrimonio che comincia ad essere protetto e valorizzato almeno nei centri maggiori. La recente istituzione del corso di laurea in "*Conservazione dei beni culturali*" presso l'Università degli studi della Calabria è testimonianza del valore di tale realtà, risponde a un bisogno del territorio e rappresenta, in prospettiva, una opportunità occupazionale anche per i giovani della provincia vibonese.

Non bisogna comunque sottacere la presenza sul territorio di fenomeni negativi, quali un deficit formativo maggiore della media nazionale, scarse possibilità occupazionali, fenomeni di criminalità, forte dispersione scolastica. Il contesto socioeconomico problematico in cui opera il nostro Istituto è vissuto come fonte di disagio e di precarietà dai giovani, i quali giudicano grave, soprattutto per chi non abita nel capoluogo, l'insufficienza di strutture e servizi sociali che permettano l'aggregazione, il confronto, la gioia del comunicare e dell'operare insieme.

Considerata l'alta percentuale di studenti pendolari, non si possono nascondere, infine, le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani che rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica ed, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane. Proprio in relazione ai bisogni degli studenti ed alle più o meno gravi carenze della scuola e del territorio, è necessario continuare un processo di monitoraggio che non mancherà di dare opportune indicazioni per una più oculata offerta formativa.

Uno degli elementi qualificanti in tale direzione è senz'altro rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa. I relativi progetti, sempre motivati dalla necessità di offrire ai giovani studenti il maggior numero possibile di opportunità formative prevedono, infatti, attività da realizzare in rete con scuole e altre realtà istituzionali provinciali e regionali, promosse o condivise dall'Istituto.

La scelta della scuola superiore rappresenta, senza dubbio, uno dei momenti più delicati e difficili non solo nella carriera scolastica di uno studente, ma nella stessa vita di una persona. Scegliere significa, infatti, fondare le basi del proprio futuro nella consapevolezza che esso richiederà livelli di istruzione sempre più elevati e premierà le persone più colte, flessibili, capaci di imparare, di rinnovarsi, di confrontarsi con gli altri, in una prospettiva di azione a livello europeo e mondiale.

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un'offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all'acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico. Si tratta, per i ragazzi, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento e di essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano la lettura del reale; per i docenti, di insegnare a pensare in termini di progetti didattici più che di programmi predefiniti, continuando ad aggiornarsi in relazione alle nuove esigenze.

L'attenzione è naturalmente incentrata **sull'attività didattica curricolare** integrata da attività di ampliamento dell'offerta formativa tanto più efficaci quanto più interagiscono con essa.

LICEO ARTISTICO “D. COLAO” FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

L'istruzione artistica in Italia è un'importante realtà didattica e culturale che, per i suoi contenuti culturali peculiari, non può essere assolutamente omologata e confusa con generiche azioni formative. La Calabria, storicamente terra di grande tradizione artistica, non può competere con l'Europa senza affidabili rappresentative ed efficienti istituzioni scolastiche, capaci di promuovere azioni formative nel settore artistico.

Da tempo sono stati attivati alcuni importanti processi di cambiamento, che hanno trasformato il modello didattico in autentico opificio della creatività e del “saper fare”.

L'impegno è costantemente indirizzato al consolidamento delle potenzialità professionali esistenti ponendo al centro l'arte, la promozione, valorizzazione e la conservazione dei beni culturali, ambientali, storici ed artistici. Così, nel corso degli anni, l'Istituto ha potuto contribuire alla formazione artistica dei giovani ed essere presente con la sua metodologia didattica nelle più prestigiose manifestazioni artistico - culturali nazionali e internazionali. La concretezza dell'impianto didattico, ha fatto annoverare l'istituto fra quelle Istituzioni indispensabili ed affidabili per coloro che desiderano intraprendere gli studi artistici. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla professionalità de corpo docente, dei Dirigenti e di tutto il personale che si sono succeduti nel tempo.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico “D. Colao” di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese.

La città di Vibo Valentia, capoluogo dell’omonima provincia, nella quale ha sede l’Istituzione Scolastica con il Liceo Artistico, nel corso degli anni ha sviluppato alcuni importanti settori industriali e produttivi quali: l’alimentare, il meccanico, il chimico, del cemento, delle ceramiche e dell’agricoltura.

Il patrimonio storico e culturale rappresenta un aspetto importante del territorio regionale e nazionale, custodito nel Museo Archeologico statale nel castello Normanno-Svevo; esso rappresenta un notevole polo di attrazione turistico ed è fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione.

Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio – ambientali del territorio. La popolazione è in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali.

Tuttavia, nonostante le immense risorse “umane”, “ambientali” e “naturali” che essa possiede, non sempre riesce a sfruttarle adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari. Così, accanto ai processi innovativi e di benessere diffuso si nascondono e coesistono quelli degenerativi, che si accompagnano e si intrecciano a diverse forme di corruzione; una realtà che rischia di inquinare le mentalità delle giovani generazioni.

Questi ultimi fattori incidono direttamente sui nostri giovani, i quali si sentono plasmati dall’ambiente e dalla società in cui vivono.

Essi costituiscono il riflesso di un modo di essere o di agire all’interno di una rete di interrelazioni che vengono generalmente definite come la “cultura” di un individuo o di un gruppo sociale. Le condizioni ambientali sfavorevoli, hanno una marcata incidenza nella genesi della socialità e da ciò emerge che nel mezzogiorno gli abbandoni scolastici sono sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale. La mancata frequenza scolastica preclude al giovane la possibilità di ricevere oltre che una formazione culturale, anche un’educazione morale, civica, che fornisce la base per la crescita umana. La scuola rappresenta la prima prova dell’adattabilità e capacità di socializzazione degli individui ed è ancora nella scuola che si apprendono quelle regole di vita civile, la cui conoscenza permette di valutare sul piano etico il comportamento di ciascuno, evitando di infrangere quelle che sono le norme di una sana convivenza civile.

Il primo strumento che la scuola deve fornire a ciascun allievo è la capacità critica di lettura della propria realtà, al fine di rendere ciascuna persona capace di scelte personali mature e responsabili.

Ogni ragazzo è chiamato a trasformare la realtà in cui vive con il suo stile di vita.

La scuola, giacché possiede gli strumenti culturali per spiegare certe problematiche ancor più che la famiglia, ha il compito di aiutare gli allievi a costruirsi una personalità, un carattere forte e una capacità critica e di giudizio.

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Il Liceo Artistico ha già nel suo ordinamento un’offerta formativa preziosa e irrinunciabile, nel riferimento al mondo artistico e alla cultura artistica. La sua validità e la sua efficacia, tuttavia, dipendono, oggi, dalla capacità di far dialogare passato e presente, ponendo in primo piano, accanto all’acquisizione dei contenuti fondamentali, quella delle abilità e del metodo. In un mondo nel quale molteplici sono le agenzie o i soggetti attraverso i quali passano le informazioni, la nostra attenzione non può che essere centrata sulla formazione di un metodo critico.

La preparazione fornita è tesa a sviluppare senso estetico, critico e autonomia di giudizio. Significativa è infatti la presenza della Storia dell'Arte e della Filosofia, di diverse discipline scientifiche, rimangono peculiari alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici.

Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da **attività laboratoriali**, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali le discipline dell'area di indirizzo connotano le varie specificità artistico professionali.

Si tratta, per gli studenti del Liceo Artistico, di divenire protagonisti del processo d'apprendimento ed essere guidati nell'acquisizione di quelle abilità e di quegli strumenti che permettano una preparazione nel fare artistico che, coniugando progetto e realizzazione, porta ad eccellenti risultati in campo lavorativo.

IL LICEO ARTISTICO " D. COLAO " FRA ARTE E CULTURA

Oggi il Liceo Artistico " D. Colao ", nella consapevolezza che la cultura artistica ci ha tramandato l'ideale di un individuo autonomo e padrone di se stesso, in grado di pianificare le proprie scelte e preparare il proprio futuro, si ripropone di rispondere il più possibile alle esigenze umane e culturali delle giovani generazioni e della società contemporanea.

Esso si pone quindi come un ponte che, collegando con il suo presente il passato e il futuro costituisca per gli studenti una piattaforma culturale a partire dalla quale ognuno possa costruire il proprio futuro professionale.

" Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Favorisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per cogliere appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti ".

Gli studenti possono inoltre usufruire nel loro percorso di apprendimento dell'ausilio delle nuove tecnologie e dei moderni linguaggi multimediali, di sussidi didattici moderni ed efficienti (il laboratorio di lingue, dotato dei più moderni strumenti audiovisivi e recentemente potenziato-scienze recentemente potenziati.).

La partecipazione a progetti comunitari quali il progetto Comenius, Erasmus o Intercultura per lo studio della lingua inglese, consentono, ai fini dell'acquisizione di una dimensione europea, occasioni di scambio culturale con l'estero, favorendo il contatto non solo con la lingua straniera, ma anche con realtà di vita e metodi educativi diversi dal proprio.

Tutto ciò rientra in quell'attenzione per la **dimensione artistica** che è caratterizzante del nostro Liceo.

MISSION

Compito precipuo del Liceo Artistico è l'educazione all'esplicitazione delle proprie capacità creative ed organizzative, che consentono ad ogni singolo studente la costruzione di un proprio iter artistico e professionale, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, rivolta al mondo del lavoro ed universitario, in prospettiva nazionale ed europea.

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di oggetti dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio e conservazione dell'oggetto storico inteso come bene culturale.

Sono peculiari della preparazione del Liceo Artistico le tematiche della rappresentazione figurativa, anche attraverso i supporti informatici, della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO ARTISTICO

Finalità ed obiettivi

Un'offerta formativa improntata alla contemporaneità propone, progetta e realizza percorsi didattico-educativi che **orientino e sostengano l'adolescente-studente nell'elaborazione di una concezione del mondo quanto più organica e consapevole possibile**, anche attraverso l'identificazione di orizzonti etici di riferimento e di codici interpretativi e comunicativi convincenti ed efficaci.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il lavoro in classe e che costituiscono, a vario livello, elementi e momenti strategici della prassi didattico-educativa:

- Motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo.
- Sollecitare i discenti a "leggere" la realtà nei suoi molteplici aspetti, favorendone l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta.
- Improntare il rapporto discente-docente al rispetto reciproco, attraverso l'esplicitazione della dimensione istituzionale dei rispettivi ruoli.
- Non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica e storicamente determinata.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2, comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggi e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo Professionale

“Il percorso del liceo Artistico è indirizzato allo studio delle espressioni artistiche della cultura artistica. Favorisce una formazione estetica, artistica e culturale idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della storia dell'arte e delle espressioni artistiche e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi artistici e contemporanei all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1) del Nuovo Regolamento dei Licei, legge 6 Agosto 2008 n.133.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

INDIRIZZI DI STUDIO

Il Liceo Artistico, a partire dalle classi prime e seconde (Primo Biennio) e primo e secondo anno del secondo (Secondo Biennio), (quinta Classe) segue l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei nuovi licei.

Per il quadro orario vedi i prospetti di seguito riportati, relativi agli indirizzi attivati.

Profilo Culturale, Educativo E Professionale

“Il percorso del **Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti Figurative

Il profilo professionale in uscita dall'indirizzo giunge alla piena conoscenza dei linguaggi delle arti figurative. Questo percorso ha lo scopo di fornire una preparazione di base agli studenti che prediligono l'espressione artistica nel senso più ampio e che desiderano accrescere le proprie conoscenze e le proprie capacità espressive nel campo delle arti visive. La pittura e la scultura ma anche i linguaggi più avanzati del contemporaneo sono oggetto di studio e di sperimentazione e forniscono competenze tecniche e metodologiche che costituiscono valide e consistenti basi per proseguire nei corsi di specializzazione del settore artistico-figurativo e nelle Accademie di Belle Arti. Tutto attraverso la formazione ed educazione alla pluralità delle tecniche artistiche la sperimentazione e la rivisitazione degli aspetti espressivi e comunicativi del linguaggio dell'arte nelle sue forme grafiche, pittoriche e scultoree.

studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;

- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

QUADRO ORARIO E MONTE ORE LICEO ARTISTICO

indirizzo : ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Architettura ed Ambiente			198	498	264
Discipline Progettuali di Architettura			198	198	198
	Totale ore		396	396	462
	Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nell'attività pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Facendo riferimento alla nota del MIUR 4969 del 25/07/2014, Prot. n. 4969 il Collegio Docenti nella seduta del 05/09/2014 ha deliberato i criteri per la scelta della DNL da veicolare in modalità CLIL. Non è stato possibile dare seguito ai percorsi Clil in assenza di competenze certificate di livello C1 da parte del docente DNL, tuttavia il consiglio di classe pur avendo programmato percorsi alternativi sperimentali, coinvolgendo le discipline Inglese e Storia dell'Arte per un totale di 20 ore, ha effettuato parzialmente tale percorso a causa della sopraggiunta sospensione delle attività didattiche in presenza a causa della Pandemia da COVID 19. Pertanto gli studenti non dovranno sostenere alcuna verifica agli esami di Stato.

Ai sensi del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009

PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto 1 – 2- 3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Il **Consiglio di classe**, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza :

- dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti,
 - della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo,
- deciderà**, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo.

Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe **delibererà**:

l'**AMMISSIONE** alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla **SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA**; la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, in presenza di **UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI**, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da:

- una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
- una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva.

Si procede alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni

per il Primo biennio

- quattro o più** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- tre** insufficienze **gravi** (voto 4)
- una** insufficienza **grave** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)
- due** insufficienze **gravi** (voto 4) ed **una** insufficienza **gravissima** (voto 3)

per il II Biennio e V anno

- fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi, in sede di scrutinio finale, pur presentando VALUTAZIONI INSUFFICIENTI in una o più discipline, denotano:

- un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;
- un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero.

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE, per comedi seguito dettagliato**, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (15 luglio 2014), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

Per il I Biennio

- fino a **tre** insufficienze **non gravi** (voto 5)
- fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)
- in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

per il II Biennio e V anno

fino a **quattro** insufficienze **non gravi** (voto 5)

fino a **tre** insufficienze di cui **una non grave** (voto 5) e **due gravi** (voto 4)

in presenza di **una sola insufficienza grave** (voto 4)

in presenza di **una sola insufficienza gravissima** (voto 3)

Le norme che riguardano la valutazione sono regolate dal D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e dalla normativa in esso richiamata. In particolare l'art. 2 del regolamento prevede: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Per quanto concerne le **prove di verifica** ed i **criteri di valutazione**, sono certamente opportune alcune osservazioni ed indicazioni di carattere generale.

- La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di **prove oggettive** (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali. Le **verifiche orali**, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al docente ed al discente, opportunamente guidato, numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame.
- **Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo** per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.
- **Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva** che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.
- **Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche**, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Prima della DAD)

LIVELLO 1 □ VOTO 1 – 2	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno non ha conoscenze e commette numerosi e gravissimi errori.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno non riesce ad operare alcuna applicazione.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non possiede alcuna autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 2 □ VOTO 3 – 4	
Impegno e partecipazione	L'alunno quasi mai rispetta gli impegni e si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con concretezza.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non sa sintetizzare le sue conoscenze e manca di autonomia.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3 □ VOTO 5	
Impegno e partecipazione	L'alunno non rispetta sempre gli impegni e talvolta si distrae in classe.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno commette errori non gravi ma frequenti sia nell'applicazione sia nell'analisi.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno commette errori che non oscurano il significato del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

LIVELLO 4 □ VOTO 6	
Impegno e partecipazione	L'alunno normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare normalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora talvolta in modo autonomo le conoscenze, ma è impreciso nell'effettuare sintesi.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno possiede una terminologia accettabile, ma l'esposizione appare ancora non bene organizzata.

LIVELLO 5 □ VOTO 7	
---------------------------	--

Impegno e partecipazione	L'alunno risulta impegnato costantemente, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze sufficientemente approfondite che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo sostanzialmente corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi non sempre approfondite.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno espone con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.

LIVELLO 6 □ VOTO 8 – 9

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente e in modo attivo, in possesso di un metodo proficuo collabora nell'attività scolastica con proposte personali.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che gli permettono di eseguire compiti complessi in modo corretto.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare le sue conoscenze ed effettua analisi approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa effettuare sintesi corrette ed approfondite ed inizia ad elaborare valutazioni personali.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo appropriato, organizzando bene i propri discorsi.

LIVELLO 7 □ VOTO 10

Impegno e partecipazione	L'alunno, impegnato costantemente in modo altamente costruttivo, collabora nell'attività scolastica con metodo criticamente rigoroso.
Acquisizione e conoscenze	L'alunno possiede conoscenze ampie ed approfondite che gli consentono di padroneggiare tutti gli argomenti proposti.
Elaborazione delle conoscenze	L'alunno sa applicare con sicurezza e rigore le sue conoscenze ed effettuare analisi adeguatamente approfondite.
Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	L'alunno sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazione nuova (sintesi) e valutare criticamente contenuti e procedure.
Abilità linguistiche ed espressive	L'alunno usa la lingua in modo rigorosamente appropriato e organizza i propri discorsi in modo criticamente sistematico e consequenziale.

Griglie di valutazione della Didattica a Distanza

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia di valutazione delle prove a distanza

Griglia di valutazione delle prove a distanza								
Descrittori di osservazione	Nulla /Quasi nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottimo	Eccellente
	0,25 / 0,50	0,75 / 1,00	1,25	1,50	1,75	2,00	2,25	2,50
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici								
Rielaborazione e metodo								
Completezza e precisione								
Competenze disciplinari								
Materia:								
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 10 punti)					Somma: / 10			

Indicazioni per l'inserimento dei voti

Quando si inseriscono i voti relativi alle prove, anziché compilare la griglia cartacea, incollare i descrittori nel "Commento pubblico" al voto, facendoli seguire dai relativi punteggi (da 0,25 a 2,50). Si riportano qui sotto per facilitare il copia-incolla:

Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici: ...
 Rielaborazione e metodo: ...
 Completezza e precisione: ...
 Competenze disciplinari: ...

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE			
	Iniziale: 1 punto	Base: 2 punti	Intermedio: 3 punti
CONTENUTO	La presentazione contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	La presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra contenuti espressi e immagini; La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra contenuti espressi e immagini. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra contenuti espressi e immagini; La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta; l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.	Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande.	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.
RISPETTO DEI TEMPI	La presentazione orale non viene organizzata sui tempi a disposizione pertanto risulta troppo breve, creando momenti vuoti, o troppo lunga e richiede drastici tagli dei contenuti.	Nel procedere della presentazione si perde l'organizzazione dei tempi; il discorso esce dalle tracce e necessita di essere tagliato rinunciando all'esposizione di parte dei contenuti.	L'organizzazione della presentazione rispetta i tempi a disposizione; gli eventuali aggiustamenti che vengono richiesti modificano in modo non sostanziale l'equilibrio complessivo della presentazione.
		18 – 20 <input type="checkbox"/> avanzato 15 – 17 <input type="checkbox"/> Intermedio 10 – 14 <input type="checkbox"/> base 6 – 9 <input type="checkbox"/> iniziale	Punti totali

PUNTEGGI	LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO IN DECIMI
18 – 20	Avanzato	9/10
15 – 17	Intermedio	8
10 – 14	Base	6/7
6 – 9	Iniziale	5

Griglia di Valutazione - LABORATORIO ARTISTICO E PROGETTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI					PARZIALE
	2	1,5	0,75	0,5	0	
Correttezza dell'iter progettuale (max 2)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	1,5	1	0,50	0,25	0	
Pertinenza e coerenza con la traccia (max 2)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	2	1,5	0,75	0,50	0	
Utilizzo degli strumenti digitali per la didattica a distanza. (max 1,5)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	1,5	1	0,50	0,25	0	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 1,5)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
	3	2,5	2	1,5	0	
Efficacia comunicativa, padronanza degli strumenti e delle tecniche (max 3)	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente	
PUNTEGGIO TOTALE						/10

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento (Prima della DAD)

SCRUTINIO TRIMESTRE

VOTO DI COMPORTE M ENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTO RE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 5)	fino a 4	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 6 a 9)	da 5 a 8	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 10 a 13)	da 9 a 12	
7 pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 14 a 17)	da 13 a 16	Una (**)
6 strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 18 a 21)	da 17 a 20	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 21)	oltre 20	Oltre 3 note sospensione della frequenza

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento (Prima della DAD)

SCRUTINIO PENTAMESTRE

VOTO DI COMPORTE M ENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTO RE
	CONDOTTA CIVICO - SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 10)	fino a 8	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 11 a 16)	da 9 a 14	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 17 a 22)	da 15 a 20	
7 pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 23 a 28)	da 21 a 26	Una (**)
6 strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 29 a 34)	da 27 a 32	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 34)	oltre 32	Oltre 3 note sospensione della frequenza

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento D.A.D.

CLASSE	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ALUNNA/O
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10	
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9	
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8	
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7	
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6	
	COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10	
			Comunica in modo corretto.	9	
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8	
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7	
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6	
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10	
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9	
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8	
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7	
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6	
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Partecipazione * e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Partecipazione e puntualità esemplari.	10	
			Partecipazione assidua, quasi sempre puntuale.	9	
			Partecipazione e puntualità buone.	8	
			Partecipazione e puntualità non del tutto adeguate.	7	
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6	
		5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10	
			Rispetta attentamente le regole.	9	
			Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8	
			La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7	
			Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6	
		6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10	
			Ha avuto un comportamento responsabile.	9	
			Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8	
Il comportamento non è stato sempre adeguato.			7		
Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.			6		
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)				≤ 5	
VOTO DEL COMPORTAMENTO: #####					

ALLEGATO ALLA SCHEDA PERSONALE

Allievo/a _____

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50.

Assiduità della frequenza scolastica (fino al 4 marzo 2020) 0,30	<i>Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo comprensivo di IRC</i> 0,30	Partecipazione e puntualità nella didattica a distanza 0,20	Credito formativo/ credito interno certificato) (15 ore min) 0,20
<p>Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una delle discipline. (fino al 4 marzo 2020)</p> <p>■</p>	<p>■ Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio.</p> <p>Criteri:</p> <p>■ 0,10 (interesse discontinuo)</p> <p>■ 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo)</p> <p>■ 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati).</p> <p>➢ Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari.</p> <p>➢ In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ assidua e puntuale: Ottimo 0,2 ■ discontinua : buono 0,1 ■ assente: insufficiente 0 	<ul style="list-style-type: none"> - Verranno valutati tutti i crediti relativi ad attività svolte entro Febbraio 2020 - Verrà valutata l'attività di tutti gli studenti impegnati nei vari eventi della scuola: Orientamento, Operatore d'oro, Festival 'la scuola fuori dalla scuola', Notte dei Licei, potenziamento di lingua, attività liceo della comunicazione e tutte le attività interne in cui gli studenti si sono resi protagonisti (pon, manifestazioni, ecc..).

Tabella crediti

Criteria per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dall'OM n°10 del 16 Maggio 2020

Articolo 10

(Credito scolastico)

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione di contenuti acquisiti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA



Griglia di valutazione della prova orale



Presentazione della classe

La classe V Sez. B, indirizzo ARTI FIGURATIVE è composta da 23 studenti di cui uno diversamente abile e tre DSA . Il gruppo classe ha conseguito fin dall'inizio livelli di apprendimento diversificati in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità. Alcuni studenti, grazie ad un impegno costante e continuo, hanno dimostrato una buona attitudine nella comprensione dei contenuti relativi alle discipline basilari e d'indirizzo, non trascurando la fase di approfondimento, costituita dalla lettura proficua di testi e di critica storico-letteraria e artistica degli autori affrontati. Gli studenti, tutti dotati di buone capacità intellettive, logico-matematiche ed espressive, hanno sensibilmente migliorato, nel corso del triennio conclusivo del percorso, il proprio metodo di studio.

L'approccio alle varie gamme del sapere è divenuto gradualmente più lineare ed efficace anche nello svolgersi delle attività didattiche hanno maturato un confronto più maturo e consapevole.

Nella fattispecie, sul piano della rielaborazione delle conoscenze, finalizzata ad acquisire nuove competenze, gli studenti, pur in modalità differente, hanno dimostrato un miglioramento costante e continuo, ciascuno in relazione al proprio livello di partenza.

In linea generale, il gruppo ha evidenziato buona partecipazione al dialogo educativo a cui è corrisposto un impegno crescente dettato da motivazioni nuove nel corso dell'ultimo anno di studi.

Il Consiglio di classe, dal canto suo, ha attivato tutte le strategie idonee a facilitare il feedback con gli studenti, proponendo i contenuti dei vari insegnamenti in un'ottica pluridisciplinare, con l'intento di promuovere l'acquisizione integrata dei saperi e un'analisi a 360 gradi della realtà. Su input del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, numerose sono state le esperienze formative

extracurricolari. Gli alunni hanno preso parte a una lunga serie di dibattiti e riflessioni su tematiche legati a diversi campi del sapere. A conclusione del percorso scolastico va tenuta in considerazione l'esperienza triennale dell'ALTERNANZA- SCUOLA- LAVORO. Gli obiettivi che tale progetto si è proposto di raggiungere sono stati:

- attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- rafforzare nelle alunne e negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Gli studi sono stati fortemente influenzati e stravolti dall'epidemia che si è poi trasformata in Pandemia da COVID 19 fin dal marzo 2020 a tutt'oggi.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID- 19, attività di DaD (Didattica a distanza)DDI(Didattica Digitale Integrata). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e computer .

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD e la DDI: videolezioni programmate e concordate con gli studenti, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la email istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli studenti riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli studenti dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Gli studenti a conclusione dell'iter hanno comunque acquisito delle competenze formali e non formali che hanno arricchito la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo.

FINALITA' E MOTIVAZIONI DELL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Organizzazione dell'intervento educativo

L'alunno D.G. ha seguito una programmazione differenziata al fine di favorire l'apprendimento e il consolidamento di conoscenze e competenze specifiche.

La programmazione ha cercato di favorire le aree dell'autonomia, ed è stata finalizzata alla crescita motivazionale al fine di realizzare un percorso didattico che potesse consentire a D. il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La programmazione ha tenuto conto della diagnosi funzionale, del percorso didattico precedente, della programmazione esistente nel fascicolo personale (*custodito in segreteria*), dei curricoli precedenti. Considerate le condizioni precarie di salute di D. la famiglia ha deciso di non farlo frequentare, per evitare contatti rischiosi.

In quest'ultimo periodo (2020/2021) di didattica a distanza imposta dall'emergenza coronavirus, gli sforzi sullo studente sono tutti mirati sui vari tentativi di comunicazione con lui. Viste le grosse difficoltà cognitive, non rimane altro che limitarsi a continui e lunghi rapporti telefonici tra l'insegnante di sostegno e la sorella dello studente per tenersi informata sulle reali condizioni di salute del ragazzo. Sia l'insegnante di sostegno, sia la sorella non vogliono essere oppressivi nei confronti del ragazzo, lasciandolo tranquillo. Questa vicinanza telefonica consentirà a instaurare un clima umano con la famiglia per rassicurarla che la scuola è sempre vicina ai bisogni dei propri studenti.

In considerazione delle capacità dell'allievo, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno proporre ai genitori una programmazione educativa individualizzata con valutazione non riconducibile dunque ai programmi ministeriali, programmazione redatta dagli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti specializzati e dalla EQUIPE-SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA.

Il consiglio di classe ritiene che per lo svolgimento delle prove d'esame sia necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno che lo segue da quattro anni e che riesce a motivarlo e rasserenarlo. L'allievo è stato valutato in base alla programmazione educativa individualizzata, e non ai programmi ministeriali art. 13 dell' O.M. n° 80 del 09/03/1995, art. 4 dell'O.M. n° 128 del 14/05/1999 e art. 15 dell'O.M. n° 90 del 21/05/200

Percorsi per le competenze Trasversali e per l'orientamento

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Secondo quanto previsto nella Legge 107/2015 per i Licei e nella successiva Legge 145/2018, la classe V sez. B ha svolto un percorso di Alternanza scuola-lavoro di complessive 200 ore nell'arco dell'ultimo triennio. Tale percorso ha consentito agli allievi di partecipare a diversi progetti elaborati in collaborazione con Enti esterni secondo i tempi e le modalità di seguito riportate, che hanno contribuito al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. Educare al rispetto e alla valorizzazione delle regole della democrazia e della partecipazione.
2. Promuovere la formazione di una coscienza civile che stimoli gli alunni a comportamenti ispirati al rispetto della vita e delle persone e all'osservanza dei principi di pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di qualsiasi tipo di discriminazione.
3. Sviluppare senso civico di appartenenza e sensibilità al rispetto della Costituzione.
4. Incentivare e sviluppare il giusto stimolo a impostare/revisionare un più proficuo metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove.
5. Sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro efficace attraverso lo svolgimento di esperienze pratiche condotte in prima persona con l'assistenza di tutors esperti nei settori coinvolti.
6. Sviluppare la capacità di comprendere la necessità di coniugare lo studio con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti

Competenze: Metodologiche

- essere capaci di una lettura esplorativa e selettiva autonoma di fonti
- essere capaci di operare un'analisi di fonti diverse in cui cogliere analogie e/o differenze
- saper eseguire procedure specifiche

Trasversali e metacognitive

- educare gli allievi al rispetto delle regole.
- acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente

- realizzare, in parziale autonomia, il compito assegnato
- riconoscere il proprio ruolo all'interno del percorso formativo
- apprendere in contesti diversi
- comprendere lo scenario economico, culturale e sociale di riferimento
- comprendere l'importanza dell'applicazione delle regole sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- acquisire una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e passioni da spendere nel prosieguo dei propri studi o nell'attività lavorativa

Linguistico relazionali

- riconoscere i registri linguistici appropriati ai diversi interlocutori;
- saper comunicare ed interagire con i vari componenti dell'attività, dai colleghi al contesto lavorativo
- saper fare dell'opinione e dell'abilità del compagno una ricchezza
- saper trovare soluzioni insieme

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

Classe V Sez. B

Anno Scolastico 2020-2021

Percorso PCTO (Alternanza Scuola – Lavoro)

I PCTO, prima Alternanza scuola-lavoro, e così rinominati dall'art. 1 co. 784 della Legge n. 145 del 2018, prevedono la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica sulla base di apposite Convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Nella classe V B, il percorso di alternanza è stato sviluppato su tre cicli formativi interessando le classi del triennio per un totale di 90 ore. (**Legge n. 145 del 30.12.2018 - c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**).

Nella prima annualità (terzo anno) è stato approvato ed attuato Progetto PON “ Arte e Cultura “ che ha visto impegnati i ragazzi in un percorso formativo legato alla finalità del progetto **Marketing e stampante 3D** presentato per Alternanza scuola lavoro, per un totale di **ore 30** (trenta).

La tematica del 3D, partendo dai concetti di “bottega a scuola” e di “scuola impresa”, ha mirato a sperimentare una nuova forma di PCTO, con allievi di indirizzi anche diversi per l'aspetto trasversale delle competenze da acquisire. Il progetto, fortemente innovativo, ha previsto la somministrazione ai ragazzi di “pillole di tecnologia”, con moduli formativi in modalità Impresa Formativa Simulata che li hanno resi capaci di inventare, progettare e produrre piccoli oggetti di uso comune con una tecnologia a basso costo.

I Annualità – 30 Ore

<ul style="list-style-type: none"> • Marketing • Conoscere il 3D 	<p><u>Introduzione alla Stampa 3D</u> (Generalità, Storia, Processi, Materiali, Tecnica, Innovazione)</p> <p><u>La Stampante 3D e i suoi diversi usi (Smontaggio e rimontaggio di una stampante Kenstrapper, Analisi dei componenti, dettagli sul funzionamento)</u></p>
--	--

La seconda annualità del percorso PCTO per l'emergenza Covid 19 non è stata attuata e le restanti 60 ore si concluderanno nella terza.

La terza fase, in corso di attuazione, con termine fine maggio 2021, riguarda un progetto che ha avuto un tema altamente innovativo, Realtà Aumentata e 3D per continuare il percorso e la tematica della prima annualità.

La Realtà Aumentata è una tecnologia capace di aggiungere, in tempo reale, elementi virtuali all'ambiente circostante. Questa innovazione consente di ‘tracciare’ un'immagine stampata su un

foglio, un oggetto tridimensionale, un ambiente o un volto, e aggiungervi contenuti digitali 3D in real time. Una telecamera, una webcam o la fotocamera di uno smartphone/tablet riprendono l'ambiente circostante. Una workstation, un personal computer o un dispositivo mobile sul quale gira il software di Realtà Aumentata, rielabora il flusso video in tempo reale, aggiungendo contenuti multimediali: audio, video, 2D, 3D. Attraverso uno schermo, il display di un dispositivo mobile o particolari visori, i contenuti interattivi sono visibili nell'ambiente circostante.

L'immediatezza, la natura spettacolare e la possibilità di interazione con gli elementi materiali e virtuali garantiscono un'esperienza coinvolgente. Questa tecnologia è estremamente versatile, sia in termini di possibili declinazioni dei contenuti, sia per quanto riguarda gli ambiti di applicazione: può essere utilizzata in app web e mobile, totem multimediali, installazioni ed eventi live e si adatta ai più disparati settori, dal marketing alla cultura, dalla ricerca alla formazione.

Online, on site e in mobilità, la realtà aumentata richiama l'attenzione dell'utente e lo invoglia alla partecipazione attiva. La possibilità di attuare meccanismi di condivisione sui social media e di lavorare direttamente su piattaforme sociali favorisce la diffusione virale dei contenuti e la brand recognition. Il mobile e la geolocalizzazione aprono nuove possibilità, basate sulla prossimità dell'utente.

La realtà aumentata contribuisce a migliorare i processi di apprendimento rendendoli più coinvolgenti e più collaborativi.

La terza annualità ha interessato gli allievi del quinto anno per 60 ore di formazione a distanza per emergenza Covid 19.

III° Annualità – 60 Ore

Sicurezza e primo soccorso Realtà aumentata e stampante 3D	<ul style="list-style-type: none"> • Hardware 3D: ZSpace, Scanner 3D • Scansione 3D di un soggetto • Software multimediale 3D • Applicativi realtà aumentata
---	--

Gli alunni delle classi quinte, nel corrente anno scolastico concluderanno il ciclo formativo nel rispetto delle nuove norme dettate dalla legge **n. 145 del 30.12.2018**.

La legge 145 infatti detta nuove regole sul monte orario di frequenza per il periodo di alternanza.

Si riporta di seguito la dicitura dell'**articolo 784** :

I percorsi PCTO di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati « percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; **c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.**

A conclusione del percorso gli allievi avranno la certificazione delle competenze.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze**:

- Conoscere le nuove tendenze del Marketing connesso all'ICT.

- Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese 3D e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie.
- Operare nel sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi e concettuali in generale e con riferimento specifico alle imprese 3D.
- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.
- Predisporre le basi per la creazione di progetti caratterizzati dalla sovrimpressione di contenuti digitali al mondo reale osservato;
- Creare progetti virtuali inseriti nel campo visivo al fine di arricchire la visuale osservata con informazioni supplementari digitali o contenuti complessi di grafica 3D.

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. MARKETING 3D

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	ISTITUTO SCOLASTICO PON - ARTE E CULTURA	30	MARKETING E STAMPANTE 3D	2018/19	23

2. REALTA' AUMENTATA

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
		////////	NON SVOLTA PER COVID 19	2019/20	//////////

3. REALTA' AUMENTATA

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico	Alunni partecipanti
Prof. Luigi Raso	NEMESI	60	TECNOLOGIA REALTA' AUMENTATA SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO	2020/21	23

ANNOTAZIONI:

Si rileva che durante il triennio il numero degli alunni che hanno partecipato al percorso di alternanza si è ridotto per bocciature o ritiri.

Tutti gli altri alunni hanno completato il percorso delle ore formative.

Il profilo professionale che si è inteso promuovere è : **OPERATORE DI SISTEMI 3D**

Esperienza Di Ricerca E Di Progetto Attività Extracurricolari

I ragazzi componenti la classe V sez B, nel corso del presente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività extracurricolari contemplate nel **P.T.O. F.:**

In riferimento alle attività extracurricolari per maggiori informazioni si consiglia la consultazione del P.T.O.F. affisso all'albo o pubblicato sul sito della scuola.

Le attività progettuali proposte dal PTOF sono state rivolte a finalità educative e formative quali meglio di seguito dettagliate:

Alcuni progetti si sarebbero dovuti svolgere nei mesi di marzo aprile e maggio e pertanto a seguito dell'emergenza sanitaria sopraggiunta i ragazzi sono stati impossibilitati a seguire tali attività

- Promuovere l'alternanza scuola-lavoro;
- Sistema di orientamento (percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento, da inserire obbligatoriamente nel Ptof);
- Iniziative per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- Valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche e paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento dei musei e delle biblioteche;
- Azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità.

ORIENTARE PER MIGLIORARE: “ORIENTAMENTO IN USCITA”.	
Responsabile progetto:	Prof. Luigi Raso
Obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">• Svolgere attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte di percorsi formativi universitari o lavorativi .• Analizzare i bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi• Dare informazioni sulle alternative scolastiche e/o professionali attività di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati).• Promuovere la maturazione personale e l'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.).

Attività:	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario atto a far emergere le inclinazioni, gli interessi e i percorsi formativi universitari o lavorativi che gli studenti dell'ultimo anno di corso intendono intraprendere • Incremento dei rapporti con le università e stipula protocolli d'intesa per realizzare progetti formativi e attività di orientamento • Intensificazione dei rapporti con gli enti locali
------------------	---

	<p>e con soggetti economici del territorio per favorire stage ed addestramenti professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un prodotto multimediale contenente: • esempi di test d'ammissione per le facoltà a numero chiuso utilizzati nei precedenti anni accademici • criteri di valutazione utilizzati dalle università • elenco delle sedi universitarie: (Accademia delle Belle Arti (Catanzaro, Cosenza); Accademia della Moda (Cosenza); Accademia Santa Giulia di Brescia; Accademia NABA prof. Sarletti (Milano); Accademia New Style (Cosenza); Nuova Accademia del Design (Verona))
Metodi e strumenti	Visite delle varie Università Italiane (tour on line)
Durata del Progetto:	Dicembre 2020 - Maggio 2021

OPEN DAY

Responsabili progetto:

**I docenti dell'orientamento : S.Lopreiato, M.Papalia,
S.Delapa,
C.Marasco,G.Staropoli,F.Lagrotta,G.Rotella,C.Moschella,
C.Santacroce,F.Pancari,M.Provitina.**

Destinatari: tutte le classi del liceo artistico.

L'OPEN DAY rappresenta un importante veicolo per la promozione della conoscenza dell'Arte e della Cultura ed è un significativo messaggio per consolidare i rapporti con il territorio, con i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.

Questo evento contribuisce ad una migliore visibilità e ad un più diffuso riconoscimento dell'attività svolta dal Liceo artistico statale "D.Colao" di Vibo Valentia che attraverso i laboratori artistici mira a rafforzare la Attività: i cittadini e incentivare la fruizione dell'Arte e della Musica.

TOUR VIRTUALE SUL SITO

OPEN DAY : 19 Dicembre 2020 in collegamento Streaming

OPEN DAY : 19 Gennaio 2021 in collegamento Streaming

	La manifestazione (on line ed in presenza) coinvolge tutte le scuole medie della provincia che per questo evento vengono coinvolti a partecipare, in qualità di partecipanti all'evento artistico (su appuntamento vista la pandemia COVID 19) ed in qualità di osservatori di un prodotto costituito dall'Arte e dalla Musica che valorizza l'identità della cultura artistica, rendendola patrimonio e linguaggio universale anche nelle espressioni più recenti legate al mondo della ricerca artistica e delle nuove sperimentazioni artistiche e musicali nel campo della tecnologia e della multimedialità.
Obiettivi	Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione on line

CIC

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali.	
Responsabile progetto:	Prof.ssa G.Rotella Prof.ssa M.Papalia Prof.ssa C.Moschella
Obiettivi :	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione del benessere , vivere bene a scuola ,sentirsi a proprio agio in tutte le situazioni, considerarsi parte attiva del progetto educativo. - Prevenzione del disagio, della dispersione scolastica e dei comportamenti devianti. -
Tempistiche :	Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza previa autorizzazione delle famiglie che ne faranno richiesta (Febbraio /Maggio)

SALONE DELLO STUDENTE CALABRIA

CAMPUS ORIENTA DIGITAL

Destinatari: le classi v del liceo artistico.

Supporto psicologico ,motivazionale e strumenti utili per affrontare una scelta post-diploma in modo consapevole . Attraverso la voce di esperti selezionati , tra cui psicologi dell'orientamento , counselor, motivatori e consulenti, una selezione di articoli video e guide per fornire tutte le informazioni utili a coloro che desiderano intraprendere il loro futuro senza timori ; inoltre consigli pratici per vivere al meglio la vita da matricola, sezioni di approfondimento sugli sbocchi lavorativi post-universitari, guide per lo studente ai percorsi scientifici o umanistici, approfondimenti sui corsi di formazione più innovativi , webinar e testimonianze dirette.

Responsabile: Prof. L.Raso

BERNARD DIKA

VIDEOCONFERENZA: “SCUOLA, DIRITTI, DEMOCRAZIA AL TEMPO DELLA PANDEMIA”

Destinatari: Tutte le classi .

Nel 2015 Bernard Dika è stato eletto Presidente del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana, ha promosso iniziative per il mantenimento della memoria delle stragi nazifasciste perpetrate in Toscana nell'estate del 1944 . Il 13/12/2016 viene nominato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Alfiere della Repubblica Italiana .

GIORNATA DELLA MEMORIA

**VIDEOCONFERENZA con il Prof. GUSTAVO CORNI (Università di Trieste)
Rabbina BARBARA AIELLO**

Destinatari: Tutte le classi

Storico italiano specializzato in storia contemporanea, in particolare in storia nazionalsocialismo è anche un visiting scholar permanente presso l'Istituto di Storia Contemporanea di Monaco di Baviera .
Storia della Germania. Da Bismarck a Merkel - Il Saggiatore (2017); Breve storia del Nazismo (1920-1945) -Il Mulino (2015); Weimar. La Germania dal 1918 al 1933 – Carocci (2020).

Responsabile del progetto : Prof. T. Fiamingo

LECTIO MAGISTRALIS

IL FASCISMO E LE LEGGI RAZZIALI : Prof. Michele Sarfatti

Destinatari: Tutte le classi

Michele Sarfatti è uno storico docente di storia contemporanea, specializzato nella storia degli ebrei in Italia nel Novecento e nella storia della Shoah.

Responsabile progetto : Prof. T. Fiamingo

TI RACCONTO -TI DICO - LE STORIE CHE NON SAI

Destinatari: Tutte le classi

Obiettivi:

- padronanza del linguaggio e competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche;
- promozione della lettura e rafforzamento della comprensione del testo;
- leggere in modo espressivo adeguando il tono di voce al contenuto del testo e rispettando i ritmi narrativi;
- analizzare, comprendere e produrre corretti testi narrativi;
- capacità di argomentazione, capacità di sintesi, formazione al dibattito e public speaking;
- realizzazione di elaborati Ti Racconto “Le Storie Che Non Sai” e “libri parlanti” Ti Dico “Le Storie Che Non Sai” da inserire nella piattaforma CIC online ;

Il modulo Ti Racconto-Ti Dico “Le Storie Che Non Sai” intende rispondere all’esigenza di contribuire al

potenziamento delle abilità linguistiche di base e alla formazione di una visione critica della realtà in quegli alunni che, per diverse cause, vivono una situazione di disagio e non riescono a trarre pieno profitto dall'attività scolastica curriculare. Per permettere un maggiore inserimento di tali allievi in un modello di apprendimento che li motivi e li coinvolga si ritiene opportuno attuare percorsi didattici sostenuti da metodologie didattiche innovative quali (circle time, il cooperative learning, problem solving, peer educator, uso di tecnologie didattiche digitali e analogiche) e laboratori creativi incentrati sulla scrittura: realizzazione di elaborati Ti Racconto “Le Storie Che Non Sai” dove raccontare le proprie emozioni e il proprio vissuto attraverso il linguaggio dell’arte (poesie, storie, canzoni, narrativa); lettura espressiva: produzione da parte degli studenti di audio storie Ti Dico “ Le Storie Che Non Sai” con attenzione alle tecniche di lettura ad alta voce e alle tecniche di registrazione al microfono e di editing audio.

Imparare a raccontare la propria storia, ritrovare i pensieri smarriti, essere ciò che si è, non è facile, bisogna allenarsi, avere cura di sé, trovare le parole giuste per dire “Le Storie Che non Sai”.

Responsabili : Prof.ssa G. Rotella
Prof.ssa C. Moschella

LIBERA

VIDEOCONFERENZA: “GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL’IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE”

Destinatari: Tutte le classi .

Rete di associazione contro la mafia , la corruzione , la criminalità . Giornata della memoria vengono letti tutti i nomi delle vittime innocenti delle mafie . Un lungo elenco , recitato come un “rosario” civile per farli vivere ancora, per non farli morire mai.

NUCLEO CARABINIERI

VIDEOCONFERENZA CON IL CAPITANO BARTOLO TAGLIETTI (Comandante del nucleo carabinieri tutela patrimonio culturale di Cosenza)

Destinatari: Tutte le classi .

Collegamenti Pluridisciplinari Realizzati

Nell'ambito delle singole progettazioni didattiche è stato previsto lo sviluppo di una Macro Uda che abbracciasse tutti gli ambiti disciplinari coerentemente con la specificità degli stessi. La ricorrenza recente dell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, l'attualità e l'importanza del tema, ci ha indotto a progettare un'unità didattica incentrata proprio sui **diritti inviolabili dell'uomo** che rappresenta, peraltro, una tematica centrale, attuale e prevista dai programmi ministeriali e si presta bene al coinvolgimento di molte discipline per lo sviluppo delle competenze da acquisirsi ad ogni livello scolastico.

MACRO UDA Tematiche individuate dal Consiglio di Classe da trattare nell'ambito di percorsi didattici pluridisciplinari		
TEMATICHE	DISCIPLINE	OBIETTIVI
I diritti fondamentali dell'uomo: accoglienza e integrazione.	Tutte	Sviluppare in tutte le discipline, ognuna nella sua specificità, le competenze di cittadinanza con particolare riferimento all'attualità in tema di accoglienza, integrazione e civile convivenza.
Orienta il tuo viaggio tra storia arte e pensiero	Tutte	Individuare i collegamenti storico-letterari tra il mondo classico e l'età moderna e contemporanea attraverso l'analisi di brani tratti dall'opera di autori scelti dal docente; Riconoscere affinità e diversità di linguaggi utilizzati nel tempo che hanno contraddistinto delicati passaggi storici, artistici e letterari; Acquisire competenze progettuali artistiche e di gestione nella realizzazione di un Festival delle Arti.

Per i contenuti della tematiche pluridisciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di

competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale.

La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di

cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva.

In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro.

Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: **lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.**

FINALITA'

1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

COMPETENZE

Vi sono alcune **fondamentali competenze e abilità** che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali;
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;
- Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Riflettere sulle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;
- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
- Conoscere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.

- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;
 - Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle;
 - Conoscere e tutelare il patrimonio artistico nazionale e locale, come parte costitutiva dell'identità del singolo e della comunità;
 - Conoscere e tutelare il patrimonio naturale per uno sviluppo sostenibile;
- Tutelare la salute attraverso la conoscenza e l'applicazione consapevole delle norme igienico – sanitarie e delle pratiche di stili di vita corretti come prevenzione delle malattie.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'attività didattica si baserà fondamentalmente sul metodo interattivo, ma farà ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, “problem solving”, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film. Inoltre, si farà ricorso a strategie organizzative quali: Ricerca-azione, Cooperative Learning, Problem solving. Learning by doing (imparare facendo), Attività anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

ARGOMENTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Faranno parte dell'insegnamento i seguenti argomenti:

- la **Costituzione** (pluralismo istituzionale, Statuti regionali le istituzioni dello Stato italiano, l'Unione europea e gli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale);
- l'Agenda 2030 per lo **sviluppo sostenibile**;
- la **cittadinanza digitale**, anche al fine di individuare e tutelarsi dai fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- gli elementi fondamentali di **diritto**, soprattutto del diritto del lavoro;
- l'**educazione ambientale**, lo sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- l'educazione stradale, alla legalità e **al contrasto delle mafie**, al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni, alla **salute e al benessere**, al **volontariato** e alla **cittadinanza attiva**;
- la formazione di base in materia di **protezione civile**.

Per promuovere la cittadinanza attiva, saranno attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale, mentre per far comprendere pienamente il significato dei primi 4 articoli della Costituzione saranno intraprese attività per sostenere l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

Le attività e gli incontri si articoleranno per tutto l'anno scolastico e coinvolgeranno il biennio o il triennio a seconda della tematica trattata. Saranno coinvolti i referenti che si occupano di tematiche strategiche quali la salute, la tutela dell'ambiente e i fenomeni di bullismo e cyberbullismo che pianificheranno degli incontri e attività mirate a scopo formativo/informativo durante l'anno scolastico.

Le ore destinate all'insegnamento dell'educazione civica non possono essere inferiori a **33 ore annue** e si svolgeranno all'interno del monte orario obbligatorio previsto.

Per valorizzare ulteriormente l'insegnamento dell'educazione civica trasversale poi la scuola deve **rafforzare il patto con le famiglie**. A livello territoriale infine i comuni possono favorire iniziative e collaborazioni con le scuole per **promuovere la conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali** e dei loro organi, del territorio e della fruizione di spazi verdi e culturali.

CURRICOLO PROGETTUALE CURRICOLO VALUTATIVO

Progettazione delle 33 ore: a) Attività didattiche frontali; b) La Costituzione; c) Attività relativa alle educazioni (ambientale, stradale, civica, ecc.); d) Progetti di educazione civica; e) Valutazione di prodotti; f) Azione collegiale progettuale del team docenti - Nessuna progettazione specifica slegata dal PTOF già approvato Valutazione di attività già presenti nel PTOF - Educazione ambientale - Raccolta differenziata - Educazione stradale - La Costituzione applicata - La cura del patrimonio - La cittadinanza consapevole - Il vivere insieme in comunità - Il corpus normativo come azione didattica - La valutazione del percorso dello studente nell'ambito informale

UNA PROPOSTA DI CURRICOLO VALUTATIVO

Gli studenti verranno dotati di un Portfolio digitale in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati saranno presentate al referente e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Le tipologie di verifica degli apprendimenti saranno individuate dai consigli di classe attraverso questionari, prove strutturate, compiti di realtà, ecc.

La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella.

Classe quinta

*Docente referente: Docente di diritto

ATTIVITÀ	ORE	DOCENTI coinvolti	VERIFICA	VERIFICATORE	UNITÀ D'APPRENDIMENTO
Elementi di macro e microeconomia	20 (settembre-febbraio)		si	Docenti di diritto e delle ore di compresenza	UdA Elementi di economia: funzionamento dei mercati: il modello della domanda e dell'offerta. le imprese: i costi di produzione, le imprese in un mercato concorrenziale, il monopolio, l'antitrust. Produzione e crescita economica. Il PIL e il debito pubblico. Il concetto di crisi economica e le politiche anticrisi; deflazione ed inflazione.

					la borsa e i prodotti finanziari, le speculazioni. Capitalismo e socialismo, due sistemi economici a confronto.
Cittadinanza attiva	4 (febbraio-marzo)	Docenti consiglio di classe	si compito di realtà	Docenti del consiglio di classe in compresenza con diritto	Il diritto del lavoro: lo statuto dei lavoratori la contrattazione. La disoccupazione e gli ammortizzatori sociali. Il welfare state e la sua crisi
Etica applicata	9 (marzo-apile)	Docenti consiglio di classe	Si	Docenti di storia e filosofia, docente di diritto	Il diritto della persona; autodeterminazione ed eutanasia. Principi di bioetica. I diritti degli animali: il contratto naturale; il lungo cammino del riconoscimento dei diritti degli animali Scienza con coscienza: le scienze e gli effetti delle loro applicazioni: la responsabilità degli scienziati
Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto relativo alla salute e l'ambiente: Educazione legalità giornata della memoria, operatore d'oro, ecc., ecc.	(settembre - giugno)	Docenti consiglio di classe	no		Educazione alla legalità, alla salute, alla tutela del territorio e dei suoi beni naturali e artistici

METODOLOGIA

CLIL

Secondo quanto disposto *dall'art.4 comma1 delle NORME TRANSITORIE DEL CLIL PER I LICEI* (MIURAOODGOS prot. n. 4969 Roma, 25 luglio 2014) (

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica”).

Il consiglio di classe, quindi, constatata la mancanza delle specifiche certificazioni che abilitano i docenti al CLIL, ha stabilito di avviare un percorso sperimentale alternativo a quest'ultimo nelle discipline di Storia dell'arte e Inglese.

A tal fine, è stata concordata la trattazione dei seguenti argomenti:

- *Art Nouveau*
- *Modernist Artistic Movements : Cubism, Expressionism and Surrealism*

Tuttavia il percorso è stato effettuato solo parzialmente a causa della sopraggiunta sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito della Pandemia da COVID 19, pertanto gli studenti non dovranno sostenere alcuna verifica agli esami di Stato.

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2021)

Docente titolare: *Gabriella Marcello*

Quadro orario: 4 ore settimanali

Libro di testo:

- *“I Classici nostri contemporanei”*, Baldi, Giusto, Razetti, Zaccaria, Ed. Pearson , vol. 5.1; 5.2; 6
- *La Divina Commedia*, Dante Alighieri: - Ed. Sei

89 ore svolte fino al 08/05/2021

Relazione finale

La classe è composta da 22 alunni provenienti, la maggior parte dal comprensorio vibonese e quindi soggetta ai disagi della pendolarità. Sono presenti tre ragazzi con DSA per i quali è stato predisposto un PDP con misure dispensative e strumenti compensativi, oltre ad un alunno con programmazione differenziata seguito dall’insegnante specializzata per 18 ore settimanali.

Nell’analisi dell’andamento della classe, non si possono sottovalutare le difficoltà oggettive poste in essere dalla situazione pandemica che ha messo a dura prova il mondo della scuola tutto. Gli studenti della classe in analisi, in maniera particolare, hanno dimostrato maturità nell’accettare le modalità didattiche che di volta in volta si rendevano necessarie, nonché nel gestire lo stress logistico ed emotivo della situazione generale.

Gli allievi, infatti, nel corso dell’anno hanno partecipato con impegno al dialogo educativo, sia nelle fasi di didattica in presenza che in DDI ed hanno evidenziato un comportamento complessivamente serio e responsabile, interagendo in modo opportuno e pertinente con l’insegnante.

Durante la Didattica a distanza, gli alunni sono stati quasi sempre regolarmente presenti alle lezioni live e puntuale nelle consegne.

Il profilo formativo che si è delineato è costituito da una parte di alunni che, seguendo sempre con interesse e partecipazione concreta, dimostrano di essere in possesso di un distinto livello di preparazione con apprezzabile autonomia nella rielaborazione dei contenuti studiati; un secondo gruppo ha raggiunto un livello di preparazione da discreto a buono, mentre un ultimo gruppo mostra di possedere una conoscenza non sempre puntuale e consapevole degli argomenti, spesso riconducibile ad un metodo di studio non del tutto efficace.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha messo in atto un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti della docente e delle regole di convivenza scolastica. In linea generale il clima creatosi può dirsi pienamente positivo.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINE DI :

CONOSCENZE: (acquisizione di contenuti: teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi; conoscenze teoriche relative ad una o più aree disciplinari)

- Conoscenza diretta di testi rappresentativi della letteratura italiana del Novecento, considerata nella sua varietà e nel suo contesto storico.
- Conoscenza diretta, seppure nelle linee generali, di alcuni canti del “*Paradiso*”

- Conoscenza degli strumenti fondamentali di tecnica letteraria (riconoscimento della tipologia testuale, nozioni di metrica e di retorica) per la comprensione, analisi e interpretazione del testo narrativo e poetico.

COMPETENZE: (utilizzazione delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di compiti, risoluzione di problemi e produzione di nuovi "oggetti"; applicazione concreta delle conoscenze anche in contesti organizzati)

- Capacità di lettura e analisi del testo.
- Capacità di collocare il testo nel suo contesto storico.
- Capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione dell'opera letteraria.
- Capacità di instaurare confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o di altri autori.
- Capacità di produrre testi scritti di varia tipologia (tema tradizionale, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale).
- Padronanza del mezzo linguistico nella comunicazione.

CAPACITÀ: (rielaborazione critica delle conoscenze e competenze in relazione e in funzione di nuove acquisizioni; controllo e gestione di quanto si conosce e si sa fare anche per l'autoapprendimento)

I discenti sono in grado di:

- Leggere con espressività.
- Individuare la tipologia di un testo.
- Comprendere, riassumere e offrire un'interpretazione del testo.
- Riconoscere i più significativi caratteri stilistici e formali.
- Riconoscere i principali elementi di tradizione e di innovazione negli autori più significativi.
- Esprimersi con sufficiente proprietà e chiarezza nella forma scritta e orale.

Sul piano prettamente linguistico-espressivo permangono nelle prove scritte alcune incertezze grammaticali ed ideative. Si è cercato di offrire occasioni di scrittura sotto varie forme, oltre alle nuove tipologie per la prova scritta dell'esame di Stato, proprio per tenere in costante esercizio i discenti.

METODOLOGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto considerando il livello delle conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte di loro. Le lezioni si sono fondate sul principio del coinvolgimento dei discenti, in modo tale da motivarli costantemente nella partecipazione del processo di insegnamento/apprendimento. Sono stati sviluppati l'autovalutazione e l'autocorrezione.

STRUMENTI DI LAVORO

Gli argomenti sono stati affrontati con il supporto di vario materiale. Molto utile si è rivelata la Lim. Sono stati inoltre utilizzati tutti quegli accorgimenti didattici che hanno consentito approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: fotocopie, schede guida e schemi opportunamente predisposti dall'insegnante.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica sono state parte integrante dell'attività didattica. Esse, pertanto, sono state effettuate in itinere, attraverso un dialogo volto ad accertare le conoscenze e le capacità espressive. Tramite il colloquio orale si è constatato per i contenuti la comprensione e l'assimilazione degli stessi, mentre per mezzo di prove scritte, si è cercato di verificare il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione sommativa ha tenuto conto della situazione iniziale degli alunni, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa si configura come la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

TEMPI

I tempi di svolgimento delle varie UDA sono stati adattati al ritmo di apprendimento degli alunni.

Didattica a distanza

Metodologie :Affinché l'attività didattica a distanza non fosse un adempimento formale basato sulla quantità degli interventi, sono state scelte tutta una serie di metodologie idonee alle competenze degli studenti, agli strumenti che ciascuno di loro ha avuto a disposizione e alla loro capacità di saperli utilizzare. L'interazione con gli studenti ha spaziato dalle "lezioni frontali" in videoconferenza attraverso l'utilizzo di Skype prima e successivamente di Meet, video tutorial, audio lezioni. Si è preferito l'apprendimento attraverso la modalità e-learning che ha previsto:

- il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso che frequenti momenti di valutazione e autovalutazione;
- la valorizzazione di un'effettiva integrazione tra diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti;
- percorsi di studio personalizzati e ottimizzare l'apprendimento;
- interazione umana con i docenti e con gli altri studenti;
- la creazione di contesti collettivi di apprendimento.

Si è fornito così agli studenti una formazione sincrona e asincrona, ciascuno ha potuto accedere ai contenuti dei corsi in qualsiasi momento e in ogni luogo. Questo ha consentito agli studenti di gestire i tempi in modo flessibile e programmato.

Si è dato particolare rilievo al lavoro di gruppo per incoraggiare tutti gli studenti alla partecipazione attiva.

Strumenti

Registro elettronico, collegamenti live con la piattaforma Meet , Classroom ,Whatsapp.

Prove di verifica

Verifiche interattive e test personalizzati , attività seminariali, analisi critiche e verifiche orali con collegamenti live su Meet.

Valutazione

La valutazione si è basata sulla valorizzazione degli studenti nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo didattico- educativo. Lo studente è stato informato in modo tempestivo dei suoi errori e di come colmare le eventuali lacune attraverso forme di recupero, consolidamento, approfondimento in relazione a ciò che andava migliorato. Sono state valorizzate le competenze anche in relazione ai nuovi strumenti didattici che gli studenti hanno utilizzato nella didattica a distanza.

SELEZIONE DI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI IN SEDE D'ESAME

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b) dell'OM 3 MARZO 2021, N. 53

sono i seguenti:

1. *La teoria del piacere* dallo "Zibaldone" (G. Leopardi)
2. *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* dallo "Zibaldone" (G. Leopardi)
3. *L'Infinito* dai "Canti" (G. Leopardi)
4. *La ginestra o fiore del deserto* dai "Canti" (G. Leopardi)
5. *Sanità rusticana e malattia cittadina* dalle "Lettere a Capuana" (G. Verga)
6. *Rosso Malpelo* da "Vita dei campi" (G. Verga)
7. *I vinti e la fumana del progresso* da "I Malavoglia" (G. Verga)
8. *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* da "Il Piacere" (libro III, cap. II) (G. D'Annunzio)
9. *Il programma politico del superuomo* da "Le Vergini delle rocce" (libro I) (G. D'Annunzio)
10. *La pioggia nel pineto* da "Alcyone" (G. D'Annunzio)
11. *Una poetica decadente* da "Il fanciullino" (G. Pascoli)
12. *Lavandare* da "Myricae" (G. Pascoli)
13. *X Agosto* da "Myricae" (G. Pascoli)
14. *Temporale* da "Myricae" (G. Pascoli)
15. *La trappola* da "Novelle per un anno" (L. Pirandello)
16. *Ciàula scopre la luna* da "Novelle per un anno" (L. Pirandello)
17. *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* da "Il fu Mattia Pascal" (L. Pirandello)
18. *Nessun nome* da "Uno, nessuno e centomila" (L. Pirandello)
19. Atto III, scene III e IV da *Il giuoco delle parti* (L. Pirandello)
20. *Veglia* dall' "Allegria" (G. Ungaretti)

21. *Soldati* dall' "Allegria" (G. Ungaretti)
22. *La capra* da " Il Canzoniere" (U. Saba)
23. *Non chiederci la parola* da "Ossi di Seppia" (E. Montale)
24. *Spesso il male di vivere ho incontrato* da "Ossi di Seppia" (E. Montale)
25. *L'arrivo nei lager* da *Se questo è un uomo* (P. Levi)
26. *La luna, bisogna crederci per forza* da "La luna e i falò" (C. Pavese)
27. *Degradazione e innocenza del popolo* da "Una vita violenta" (P.P. Pasolini)
28. *Canto XVII. Cacciaguida.* da *Divina commedia-Paradiso* (D. Alighieri)

Vibo Valentia, 08/05/2021

Prof.ssa Gabriella Marcello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

STORIA

PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2021)

DISCIPLINA: Storia
CLASSE V sez.B

Docente : **Tommaso Fiamingo**
ORARIO SETTIMANALE: ore 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 23 allievi, di cui uno H con programmazione PEI e tre allievi DSA con programmazione PDP. Gli studenti, nella maggioranza, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, manifestando un comportamento corretto e disciplinato. Numerosi ragazzi del gruppo classe si sono impegnati in modo serio e organizzato, conseguendo buoni risultati; qualcuno invece, ancora fragile, non sempre supportato da un adeguato metodo di studio, si è rivelato superficiale nell' impegno, mostrando difficoltà nella rielaborazione, nell'analisi, nel metodo di ricerca e nell'acquisizione di capacità critiche. Buono e costruttivo il clima nel gruppo che nel complesso ha rivelato ottime potenzialità e predisposizione allo studio.

COMPETENZE

La progettazione si è spostata dall'asse degli apprendimenti culturali (conoscenze-abilità) all'asse della maturazione personale (capacità-competenze).

- L'allievo sa applicare le proprie conoscenze attraverso prestazioni. La competenza è stata sviluppata in un contesto (situazione di apprendimento) e successivamente utilizzata in un altro contesto (processo di lavoro). La competenza, d'altronde, è un *saper fare*, fondato su un *sapere* e guidato da un *sapere come fare*, che consente al soggetto di padroneggiare le circostanze concrete e mutevoli che incontra. Pertanto, l'azione didattica ha puntato a:
- valorizzare lo studio e la ricerca personale, con personalizzazione di percorsi e attenzione alle scelte vocazionali
- valorizzare l'imparare a fare: alternanza, laboratorio, progetti, lavorare su problemi, autonoma rielaborazione
- far comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- far collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- far collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il docente ha agito anche sulle competenze chiave:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando,

scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

□ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CAPACITA'

- Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo, un'argomentazione, un processo storico.
- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).
- Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi.

CONOSCENZE

- Tutti i fatti storici compresi tra l'Unità d'Italia e la fine del XX secolo

METODI

L'insegnamento ha mirato ad uscire dal mero cronachismo e dallo scolasticismo più bieco, modalità predominanti nell'insegnamento della storia che hanno sortito un allontanamento degli alunni dalla disciplina. Infatti, la classe è stata guidata ad uno studio che non fosse solo memorizzazione passiva ed acritica di avvenimenti.

Lo studio sistematico degli argomenti è stato arricchito di momenti di dialogo, di confronto, di discussione, di ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo, volti a cogliere le linee guida di sviluppo della società umana, con particolare attenzione alle tematiche relative alla storia della cultura, agli ambiti socio-politiche, alle teorie sul potere che portano alla nuova concezione dello Stato in età moderna. Si sono cercate occasioni di confronto tra le mentalità medievali e moderne

per cogliere come cambia il modo di concepire l'uomo, la società, la religione, la natura, ecc. Tutto ciò è stato conseguito attraverso lo sviluppo di un dialogo tollerante e costruttivo tra insegnante e classe e tra gli alunni, cercando di fornire loro gli strumenti per orientarsi e capire il loro passato ed il loro presente.

Oltre la tradizionale lezione ex cathedra, atta ad impostare le coordinate spaziali, temporali, sociali ecc., in cui si inserisce un evento, si è tentato di stimolare la partecipazione degli alunni attraverso ricerche ed approfondimenti storiografici, volti ad abituare lo studente ad uno studio in proprio che andasse oltre il manuale e si confrontasse con la multidimensionalità delle interpretazioni di un

medesimo accadimento. Per realizzare ciò in classe gli studenti sono risaliti alle fonti documentarie hanno analizzato come da uno stesso documento si possano avviare interpretazioni differenti. Si è

tentato di mostrare come la storia non andasse letta come tensione, come progettazione di élite, di personaggi, come storia di guerre e di trattati, bensì come prodotto dell'uomo comune, capace di cogliere le forme di controllo e di persuasione a cui il soggetto è sottoposto e gli ambiti di libertà di cui dispone nei differenti momenti storici. Ci si è soffermati sulle aspettative e le idealità che hanno guidato la storia dal punto di vista ideale per vedere se si sono concretizzate e secondo quali

modalità, per comprendere quali responsabilità spetta a noi uomini del presente dinanzi al mondo in cui operiamo e viviamo. E' per questo che il momento della riflessione comune e dialogica è divenuto fondamentale, senza di esso non ci sarebbe stata l'opportunità di inserire e comprendere il ruolo della storia nella nostra contemporaneità.

- **STRUMENTI E SPAZI**

Sono stati utilizzati strumenti didattici che hanno consentito di cogliere l'evoluzione dei processi storici in modo diretto e più completo possibile. Oltre al libro di testo, il docente ha utilizzato

mappe e documenti storiografici con l'ausilio della tecnologia multimediale. Sono state inoltre utilizzate diverse risorse pedagogiche prese direttamente dal web.

Gli spazi utilizzati sono stati prioritariamente la classe dotata di LIM e l'aula magna.

- **TEMPI**

I tempi programmati ad inizio anno sono stati, in linea di massima, rispettati con un lieve ritardo dettato dalle numerose interruzioni dell'attività didattica.

PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

– 2 verifiche per quadrimestre.

VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle relative griglie allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI**

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe.

Vibo Valentia, 15 maggio 2021

prof. Tommaso Fiamingo

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

ED. CIVICA

PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2021)

CLASSE V sez. B

Docente: Professoressa Angela De Bella

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2021: N°30

Ore previste: 33

Ore da svolgere: 3

ORARIO SETTIMANALE: 1 ora

Introduzione e profilo generale della classe

La classe ha evidenziato da subito interesse e curiosità per gli argomenti proposti anche se tale atteggiamento, non per tutti, è stato supportato da adeguato impegno. Alcuni alunni, infatti, forse risentendo più degli altri della particolare situazione che stiamo vivendo, si sono lasciati andare e hanno richiesto continue sollecitazioni per poter ottenere sufficienti risultati cognitivi e di competenze.

Premessa

Il percorso di cittadinanza e costituzione per la classe V B ha seguito il **PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE** presentato e approvato nel collegio docenti del 18 settembre 2020. Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curricolo quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva.

In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: **lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.**

Finalità

1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

COMPETENZE

Vi sono alcune **fondamentali competenze e abilità** che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nella scuola secondaria di secondo grado in conformità alle indicazioni ministeriali;

- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;

- Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;

- Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;

- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;

- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;

- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;

- Riflettere sulle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;

- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;

- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;

- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;

- Conoscere e tutelare il patrimonio artistico nazionale e locale, come parte costitutiva dell'identità del singolo e della comunità;

- Conoscere e tutelare il patrimonio naturale per uno sviluppo sostenibile;

• **METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

L'attività didattica si è basata fundamentalmente sul metodo interattivo, anche se non sono state trascurate altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, "problem solving", produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video e film. Inoltre, si è fatto ricorso a strategie organizzative quali: Ricerca-azione, Cooperative Learning, Problem solving. Learning by doing (imparare facendo), Attività anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

ARGOMENTI TRATTATI

➤ la **Costituzione** ; Studio e commento di diversi articoli costituzionali; gli organi costituzionali:

Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura e Corte Costituzionale.

I mezzi di democrazia diretta: voto e referendum.

L'O.N.U. e l'UNIONE EUROPEA

➤ l'**educazione ambientale**, lo sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,

ECONOMIA: studio di alcuni concetti fondamentali di economia: domanda e offerta;

la produzione; il mercato e la formazione del prezzo, i costi di produzione; studio delle varie forme di mercato: Monopolio, oligopolio e concorrenza;

Il commercio internazionale; il P.I.L.e l'Inflazione; il rapporto di lavoro subordinato.

VERIFICHE

Per valutare le competenze acquisite si è fatto ricorso a colloqui, dibattiti guidati e, soprattutto, si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse fatto registrare durante le lezioni.

Prof.ssa Angela De Bella

Firma autografa a mezzo stampa art.3c.Dl.GSn°39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

FILOSOFIA

PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2021)

CLASSE V sez. B

Docente: Professoressa Mariateresa Capocasale
Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2021: N° 65
Ore previste: 75
Ore da svolgere: 10
ORARIO SETTIMANALE: due ore

Libri di testo: Autore Bertini Franco, titolo Io Penso ,vol.3 Zanichelli Editore, Anno2016

Introduzione e profilo generale della classe

La classe VB, ha mantenendo un impegno costante anche nello studio autonomo da casa e nella particolarissima condizione della Didattica a Distanza, dovuta all'emergenza nazionale delle direttive anti covid 19, assumendo un comportamento responsabile e rispettoso delle regole. Gli alunni, possiedono un buon bagaglio di conoscenze, capacità logiche molto buone e mostrano un metodo di studio efficace. Hanno dimostrato un costante interesse per la materia e per le attività proposte approfondendo la loro preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale. Gli alunni, inoltre sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni critiche su quanto studiato ed esortati ad approfondire gli argomenti più interessanti, affinando competenze espositive, senso critico e maturando una buona preparazione.

Competenze acquisite

- Sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.
- Riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.
- Individuare le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.
- Ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con consequenzialità logica.
- Confrontare concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.
- Contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socio-culturali che hanno contribuito alla sua affermazione.
- Riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà e al contesto attuali, al contesto e

- alla propria esperienza.
- Riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza) individuandone le differenze principali.

Competenza di cittadinanza

- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- progettare;
- risolvere i problemi;
- comunicare;
- individuare collegamenti e relazioni;
- collaborare a partecipare;
- acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI

MODULO n°1

TITOLO: L'IDEALISMO : FICHTE, SCHELLING, HEGEL

Argomenti (contenuti)

- Da Kant all'idealismo
- Critica del criticismo.
- La filosofia di Fichte e l'idealismo etico.
- Il Romanticismo e la concezione della natura e dell'arte di Schelling.
- Il sistema di Hegel: dialettica e panlogismo;
- la filosofia della storia; la filosofia dell'Assoluto.

MODULO n°2

TITOLO: CRITICA E SVILUPPO DELL'IDEALISMO HEGELIANO: SCHOPENHAUER. KIERKEGAARD. MARX

Argomenti (contenuti)

- Critica e sviluppo dell'idealismo hegeliano in Kierkegaard,
- Schopenhauer,
- Feuerbach
- Marx
- L'analisi e la critica della società capitalista durante la rivoluzione industriale; analisi della merce e teoria del plusvalore in Marx.

MODULO n°3

TITOLO: DAL POSITIVISMO ALLA CRISI DELLE CERTEZZE

Argomenti (contenuti)

- Il Positivismo come alternativa all'Idealismo.
- L'evoluzionismo.
- La crisi dell'Ottocento nel pensiero di Nietzsche.
- La *Nascita della tragedia*.
- La fase illuministica. *La morte di Dio*.
- L'oltreuomo e il tempo in *Così parlò Zarathustra*

MODULO n°4

TITOLO: SCIENZA, FILOSOFIA E POLITICA NEL NOVECENTO

*Argomenti (contenuti)

- La rivoluzione psicoanalitica: Freud.
- Sviluppi della filosofia marxista: la Scuola di Francoforte.
- Wittgenstein e la filosofia analitica.
- L'ermeneutica filosofica.

*Gli argomenti con asterisco non sono stati svolti dopo del 15 maggio; nel caso in cui, per motivi di tempo, non fossero trattati sarà dichiarato nel verbale dello scrutinio finale.

METODOLOGIA

La metodologia messa in atto nel corso dell'anno ha visto l'utilizzo di molteplici modalità operative che hanno mirato a suscitare negli alunni l'interesse per l'argomento trattato e sviluppare in essi competenze chiave essenziali quali il saper agire in maniera autonoma, l'essere in grado di servirsi di strumenti interattivi, sviluppare la capacità di cooperare e lavorare in gruppo confrontando punti di vista differenti e riflessioni costruttive. Lo studio sistematico degli argomenti è stato arricchito da momenti di dialogo, di confronto, di discussione, di ricerche ed approfondimenti personali e di gruppo.

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate essenzialmente con lezione frontale dialogata, tenendo sempre conto dell'importanza dell'interattività e del dibattito tra docente e alunno.

Gli alunni sono stati guidati verso un apprendimento basato su ricerche, saperi condivisi online, esplorazione e nuove conoscenze attraverso link, referenze e collegamenti online a ricostruzioni, visite virtuali in siti e musei ed esperienze digitali.

La partecipazione degli alunni ha avuto un ruolo fondamentale nel corso dell'analisi del contesto storico culturale ed in occasione della presentazione delle opere selezionate, al fine di stimolare in loro il ragionamento in una prospettiva multidisciplinare. Gli alunni sono stati invitati a non far

ricorso al giudizio estetico nell'approccio all'analisi delle opere, ma ad individuarne i nodi significativi che le legano al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.

Le lezioni sono sempre state supportate da presentazioni, proiettate attraverso la LIM.

Si sono cercate occasioni di confronto tra le mentalità medievali e moderne per cogliere come cambia il modo di concepire l'uomo, la società, la religione, la natura, ecc.

Si è cercato di guidare gli alunni verso un apprendimento che si è basato su ricerche, saperi condivisi online, esplorazione e nuove conoscenze attraverso link, referenze e collegamenti online, simulazioni ed esperienze digitali.

AUSILI DIDATTICI

Per la realizzazione delle UDA, al fine del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali didattici:

- Presentazioni in Power Point (preparati dalla docente e forniti agli alunni);
- Computer con videoproiettore e LIM;
- Libro di testo;
- Dispense;
- Biblioteca d'Istituto;
- DVD e CD-Rom;
- Selezione di testi critici;
- Connessione a Internet;

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli strumenti di verifica applicati e i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi, si rimanda a quanto riportato dalla programmazione annuale della disciplina.

Nella valutazione finale dell'allievo si terrà conto del profitto, dell'impegno e dei progressi compiuti dal discente nella sua attività di apprendimento nel corso dell'intero anno scolastico.

La Docente
Professoressa Mariateresa Capocasale
Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

LINGUA E CULTURA INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2021)

Liceo Artistico “D. Colao” – Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

Materia: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Francesco Pontoriero

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera diversa e pertanto può essere divisi in tre gruppi.

Il primo gruppo, formato da pochi elementi, si è applicato costantemente nello studio della materia, ha lavorato in modo efficace e produttivo, ed è riuscito a raggiungere un'ottima preparazione.

Il secondo gruppo ha dimostrato un certo interesse nello studio della materia, è stato attento alle spiegazioni in classe, ha svolto le esercitazioni assegnate per casa ed è riuscito a raggiungere una preparazione complessivamente buona.

Il terzo gruppo, infine, si è applicato nello studio della materia in modo discontinuo, non sempre ha lavorato in modo efficace e produttivo, e, a causa di gravi lacune di base e della mancanza di un metodo di lavoro, è riuscito a raggiungere una preparazione appena sufficiente.

Per alcuni studenti, la frequenza è stata irregolare e saltuaria.

METODOLOGIA

Al fine di mettere in grado i ragazzi di affrontare il colloquio d'esame ho cercato, per quanto possibile, di recuperare capacità e competenze in modo da consentire a tutti di accostarsi agli argomenti più complessi dal punto di vista linguistico. Pertanto, dopo aver consolidato le quattro abilità, per sviluppare le capacità di rielaborazione, ho sottoposto ai ragazzi brani semplici riguardanti la civiltà inglese per passare gradualmente a quelli di contenuto più ampio e di forma linguistica più complessa.

Alcuni aspetti della programmazione per moduli sono stati tralasciati per dare spazio ad argomenti che consentissero collegamenti con altre discipline.

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti a causa delle numerose assenze degli alunni (singole e di gruppo) e per il limitato impegno dimostrato da alcuni alunni.

INTEGRAZIONE DI STUDENTI CON D.S.A.

Nella classe sono presenti n. 3 alunni con D.S.A. per i quali sono stati previsti degli interventi didattici ed educativi per favorire la loro piena integrazione. Tali attività sono state programmate in relazione alle particolari e diverse situazioni che si sono presentati. Si ha avuto cura di redigere, per ciascuno di loro, un piano didattico personalizzato, non con obiettivi differenziati, ma solo con percorsi e strategie differenziate.

Nelle fasi della valutazione globale degli obiettivi raggiunti, inoltre, si è data più importanza alla performance orale piuttosto che scritta dal momento che l'inglese non è una lingua a specchio.

In considerazione di tempi più lunghi nella memorizzazione dei contenuti, si è optato per interrogazioni programmate e nelle verifiche scritte laddove possibile gli alunni ha usufruito di tempi aggiuntivi e dell'utilizzo di sussidi tecnici ed informatici.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione formativa è avvenuta alla fine di ogni modulo, ovvero al termine di un percorso o argomento proposto. Sono state proposte verifiche scritte di diverso genere, esercizi guidati, comprensione di testi di carattere generale, letterario e di vita quotidiana, brani tratti da documenti autentici.

Sono stati considerati i seguenti correttori: conoscenza e uso della grammatica e sintassi, ortografia, lessico, logica relativa la comprensione del testo e aderenza alla traccia.

Le prove orali sono state valutate con una griglia di correzione che prevede la comprensione della domanda, la ricchezza del lessico, la corretta costruzione grammaticale della risposta, la conoscenza dei contenuti, la pronuncia e l'intonazione, nonché il tempo di realizzazione nella formulazione della frase.

Ogni lezione ha richiamato sempre i contenuti degli argomenti precedenti, verificando l'acquisizione dei contenuti attraverso l'esposizione orale ed esercizi scritti e si ha dato modo agli studenti di esercitarsi nell'esposizione, anche senza valutazione, al fine di sconfiggere il timore di parlare in L2 e prendere maggiore confidenza con la lingua straniera.

La valutazione è stata espressa in decimi, è stata improntata su basi oggettive, fornendo agli studenti griglie di correzione predisposte in relazione alla difficoltà della prova e ai correttori stabiliti per la classe. La votazione è sempre stata resa nota allo studente.

Sono state somministrate 2 prove nel trimestre e 3 prove nel pentamestre.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati: libri di testo, laboratorio linguistico, dvd e video in L2, CD player per l'attività di listening, materiale autentico e fotocopie tratte da altri testi, ecc..

OBIETTIVI GENERALI.

Formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con civiltà e costumi in analisi contrastiva con la propria; acquisizione di un metodo di lavoro consapevole e produttivo, nonché l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione; riflessione sulla propria lingua attraverso il confronto con la lingua straniera studiata; sviluppo delle capacità cognitive attraverso i possibili momenti dell'analisi e della sintesi; acquisizione dell'abitudine ad un lavoro autonomo e coordinato all'interno del gruppo classe.

Obiettivi didattici

Consolidamento delle strutture linguistiche di base.

Conoscenze dei principali aspetti della civiltà inglese, della storia, della letteratura e dell'arte fino al XX secolo.

Sapersi orientare nella comprensione di testi semplici, dimostrando capacità di rielaborazione logica.

Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale, anche con lievi errori ed interferenze della L1 in relazione agli argomenti proposti.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

- orientarsi sulla comprensione di testi generali e relativi ai periodi storico-letterari, dimostrando capacità di rielaborazione logica;

- produrre testi scritti di carattere generale e specifico anche con qualche incertezza morfosintattica e lessicale;

- possedere una conoscenza sufficiente della civiltà e della cultura anglofona.

Obiettivi della disciplina

Conoscenze

- delle basilari strutture morfosintattiche della Lingua inglese
- dei principali aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua
- del contesto storico del 19° e 20° secolo
- della vita, opere e tematiche degli autori studiati

Capacità

- di analisi e di sintesi
- di rielaborazione personale
- di esporre in un linguaggio fluido e corretto
- di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo

Competenze

- saper produrre semplici messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- comprendere messaggi orali anche provenienti da radio, TV ecc.
- leggere, analizzare e capire documenti scritti inerenti la vita di ogni giorno e il settore specifico di indirizzo
- produrre brevi e semplici messaggi scritti (riassunti, risposte a questionari ecc.)
- saper collocare l'autore nel contesto storico-sociale

Contenuti

Articolazione dei seguenti moduli:

- 1) The Romantic Age.
- 2) The Victorian Age.
- 3) The Drums of War.
- 4) Modern Literature.

Programma svolto

- The Industrial Revolution
- The Trade Unions
- **Revision Present, Past and Future Tenses**
- Forms of poetry during the Romantic Period
- Romantic Poetry
- William Wordsworth
- The Daffodils (by William Wordsworth)
- Romantic Novel
- Jane Austen
- Impressionism
- Queen Victoria's Reign
- The Victorian Age
- Victorian Poetry
- Victorian Novel
- Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray (by Oscar Wilde)
- Victorian Drama
- Cubism
- The First World War
- James Joyce
- Virginia Woolf
- The Second World War
- Thomas Stern Eliot
- Samuel Beckett

Prof.Francesco Pontoriero

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 DLGSn°39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

STORIA DELL’ARTE

PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2021)

Classe V B - Indirizzo: Arti Figurative

A.S. 2020/ 2021

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: Prof. Cristiano Santacroce

Ore settimanali: 3

Totale ore svolte: 83 (al 10/05/2021)

Ore da svolgere: 16

Testo in adozione: C. Giorgio - Cricco di Teodoro “Itinerario nell’arte” vol. 5 versione arancione Zanichelli

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E ANALISI FINALE

La classe è formata da **23** alunni, maturi e responsabili, la maggior parte dei quali ha dimostrato costanti partecipazione e impegno durante lo svolgimento delle attività didattiche, sia in presenza che in modalità mista. I livelli raggiunti, rilevati attraverso lo svolgimento in classe di verifiche orali e scritte, sono risultati complessivamente buoni. La particolare situazione dovuta alla pandemia di Covid-19, infatti, non ha inizialmente favorito un’attenzione di pari livello in capo a tutta la classe, ma alunne e alunni, nel prosieguo dell’anno, hanno dimostrato un’apprezzabile volontà e una positiva disposizione nei confronti della materia. È possibile, tuttavia, distinguere alcuni alunni che hanno dimostrato una maggiore attitudine e interesse per la disciplina, impegno costante e partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, mentre un secondo gruppo diversificato ha dimostrato un interesse, impegno e partecipazione discontinui ma in qualche modo proficui raggiungendo comunque un risultato sufficiente. Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe è stato sempre corretto, improntato a un proficuo rapporto di collaborazione e rispetto reciproco con i docenti, e caratterizzato da maturità e responsabilità. Per gli alunni (DSA) è stato seguito quanto previsto nei singoli PDP raggiungendo, in questo caso, risultati accettabili.

2. COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI ACQUISITE

La programmazione svolta è stata per assi culturali e nasce da una attenta lettura delle indicazioni nazionali sui nuovi programmi per l’insegnamento della storia dell’arte che per il suo impianto epistemologico si pone come snodo fondamentale tra **l’asse dei linguaggi** – fondato sulla dimensione linguistico/comunicativo/letteraria – **l’asse geo/storico/sociale** e **l’asse matematico/scientifico**, per quanto riguarda le forme di rappresentazione dello spazio.

Disciplina quindi fortemente trasversale, naturalmente orientata a sviluppare una progettazione didattica improntata all'integrazione dei saperi umanistici e scientifici il tutto finalizzato allo scopo di fornire allo studente del liceo artistico, al termine del quinquennio, un insieme di competenze, articolate in conoscenze ed abilità, che lo mettano in grado di:

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

ABILITÀ

Capacità di leggere un'opera d'arte

- per analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali delle opere d'arte;
- per fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano;
- per fare relazioni tra l'opera, lo stile dell'artista, il contesto storico in cui è stata prodotta e il contesto in cui viene materialmente fruita.
- per eseguire un raffronto comparativo ed evidenziare le differenze raccogliere dati e sistamarli in schede di lettura;

CONOSCENZE

- Conoscere le peculiarità artistiche delle varie epoche/civiltà/movimenti
- Conoscere il significato dell'opera d'arte
- Conoscere i materiali e le tecniche di realizzazione delle opere

Oltre a guidare gli alunni nel percorso di studio tradizionale della disciplina si è cercato di approfondire gli aspetti più significativi dell'opera dei singoli artisti o movimenti cercando di attualizzarne il messaggio con riferimenti che inevitabilmente andavano ad interessare altri ambiti disciplinari, tenuto conto anche dell'indirizzo della classe. Si è cercato dunque di favorire una visione globale, flessibile e interdisciplinare della storia dell'arte.

Un numero ristretto di alunni è riuscito ad essere completamente indipendente nello studio della storia dell'arte mosso e facilitato anche da una buona preparazione di base e volontà nello studio, altri hanno continuato ad avere delle difficoltà e non è mancato un gruppo con evidenti lacune

3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE, PROGRAMMA SVOLTO

Gli argomenti disciplinari del programma di Storia dell'Arte sono stati affrontati con un approccio metodologico che affianca gli aspetti storici a quelli tecnico-artistici della materia, per permettere l'analisi e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali delle opere d'arte, per fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano; per fare relazioni tra l'opera, lo stile dell'artista, il contesto storico in cui è stata prodotta e il contesto in cui viene materialmente fruita. Con la attuazione della DAD e di conseguenza con una diversa impostazione della didattica si è cercato di far fronte alle difficoltà degli studenti nell'adattarsi alla nuova tipologia di didattica e alle inevitabili difficoltà riscontrate nell'affrontare a distanza argomenti che avrebbero richiesto una diversa e più immediata interazione con gli studenti. Sostanzialmente i valori espressi in presenza sono stati mantenuti e confermati anche in DAD,

seppur con qualche eccezione, tant'è che si è registrata una certa flessione nel rendimento anche in alcuni alunni comunque studiosi e volenterosi. Nella fase finale dell'anno scolastico, si è registrato un rallentamento nell'affrontare il programma in virtù del fatto che molti studenti, non accettando il protrarsi delle lezioni in DAD, hanno allentato la presa ragion per cui, alle verifiche tradizionali, sia orali che scritte, si è sostituita una nuova impostazione delle lezioni, divenute così più partecipate da parte della classe. La programmazione di inizio anno quindi è stata rimodulata, integrando gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti didattici, la valutazione degli apprendimenti e riducendo i contenuti. Tale fase non è stata del tutto improduttiva in quanto ha fatto registrare un'adeguata partecipazione di molti degli studenti alle attività alternative proposte, i quali si sono dimostrati responsabili e puntuali. I risultati raggiunti sono positivi grazie anche al buon lavoro svolto dal docente supplente che ha guidato la classe nella prima metà dell'anno scolastico. Il programma non è stato svolto per intero, non è stato infatti possibile svolgere alcuni autori temi e periodi. L'uso delle tecnologie digitali ha costituito un valido ausilio per la classe, tanto nelle fasi di lavoro individuale quanto durante lo svolgimento delle lezioni, così in aula come in didattica a distanza. Le alunne e gli alunni hanno dato prova di padroneggiare le più diffuse tra le suddette tecnologie, sapendole applicare allo studio di una materia di per sé imprescindibilmente legata all'utilizzo di supporti visivi. Fondamentale, stante il difficile periodo attraversato da tutta la comunità scolastica e dal Paese, è stato mettere al centro delle attività ogni singolo elemento della classe, promuovendo un costante coinvolgimento di tutti i soggetti, a partire da quelli individuati come potenzialmente più vulnerabili (specie nel presente contesto pandemico, spesso foriero di *gap* sociale oltre che tecnologico).

4. LIVELLI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Riconoscere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo dell'arte anche in prospettiva storica
- Leggere le opere artistiche utilizzando metodo e terminologia appropriati;
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Utilizzare criticamente le conoscenze relative al patrimonio archeologico, architettonico e artistico per valorizzarlo, tutelarlo e conservarlo in quanto espressione del vissuto storico, culturale ed emotivo di una collettività.

5. STRUMENTI DIDATTICI

Per le attività didattiche ed il conseguimento degli obiettivi si è fatto ricorso ai seguenti mezzi: libri di testo in adozione; appunti dalle lezioni e quaderno di lavoro; mappe concettuali, schemi, tavole sinottiche; dizionari; estratti di testi significativi e di particolare interesse; supporti multimediali (computer, software didattico, videocassette, dvd); tecnologie informatiche e risorse di Rete per lo studio della storia dell'arte, schede, questionari, e quant'altro sia a disposizione del docente.

- Libro consigliato dal piano delle adozioni come principale punto di riferimento:

Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte – Dall'Art Nouveau ai giorni nostri – III Ed. versione arancione

Il Cricco di Teodoro, Itinerario nell'arte – Dal Barocco al Postimpressionismo.

6. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni singole e collettive, frequenti conversazioni e prove strutturate e semi strutturate. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto delle verifiche effettuate in itinere nonché dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati dagli alunni. Il grado di preparazione è stato ritenuto sufficiente quando il discente ha dimostrato di possedere una conoscenza completa anche se non approfondita degli argomenti trattati; la capacità di applicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite; la capacità di effettuare analisi complete, anche se non approfondite, sugli argomenti trattati; la capacità di sintetizzare le conoscenze, anche se con la guida dell'insegnante.

VOTO	DESCRIZIONE
1 2 3	Insufficienza gravissima Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
4	Insufficienza grave Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficienza lieve Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
6	Sufficienza Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
7	Discreto Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
8	Buono Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
9	Ottimo Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
10	Eccellente Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1

- **Romanticismo**
 - Neoclassicismo e Romanticismo: Turner, Constable, Gericault, Delacroix, Hayez
- **Realismo**
 - Courbet e la rivoluzione realista
 - I macchiaioli
- **UDA 2**
- **Impressionismo**
 - La fotografia
 - Manet, Monet, Degas, Renoir: opere principali
- **Post-Impressionismo**
 - Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh: opere principali
- **UDA 3**
- **Verso il crollo degli imperi centrali:**
 - I presupposti dell'Art Nouveau
 - Art Nouveau
 - Klimt: opere principali
 - I Fauves e Matisse: opere principali
 - Espressionismo
 - Die Brucke
 - Munch: opere principali
- **UDA 4**
- **L'inizio dell'arte contemporanea**
- Il '900 delle Avanguardie storiche
- Il Cubismo
- Picasso e Braque : opere
- La stagione italiana del Futurismo:
- Marinetti e l'estetica futurista
- Arte tra provocazione e sogno: Dadaismo e Surrealismo
- Duchamp: opere
- Magritte e Dalì : opere

NB: alla data odierna non è stato possibile affrontare l'**Astrattismo** e il **Costruttivismo**.

Prof. Cristiano Santacroce
Firma autografa a mezzo stampa art.3c.2Dl.GSn°39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2021)

MATEMATICA

CLASSE V B – A.S. 2020-21

ORE DI LEZIONE SVOLTE

□ Nel corso dell'anno sono state svolte n. 50 ore di lezione sino al 15 maggio e ne sono previste ancora n. 7 sino al termine delle lezioni. Il numero di ore previste dal programma ministeriale è pari a 66.

Una buona parte di allievi ha utilizzato le proprie capacità affiancando l'attività di classe all'elaborazione personale ed autonoma. In aggiunta, si segnala un buon gruppo di studenti che ha mostrato un interesse sempre crescente a recepire le nuove tematiche e che ha raggiunto risultati di ottimo livello. Un ristretto gruppo di allievi, per effetto di lacune di base pregresse, mancanza di metodo di studio adeguato e limitata applicazione ha stentato a raggiungere risultati sufficienti.

METODOLOGIA

Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, trattando i diversi argomenti con modalità graduale e con un ampio ricorso ad esercizi svolti alla lavagna. Si è cercato di sollecitare i collegamenti interdisciplinari, coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate, informando l'allievo sui contenuti e sugli obiettivi del corso di matematica per fargli capire chiaramente ciò che ci si attende in seguito all'insegnamento ricevuto, il tutto individualizzando e rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo. Inoltre, sono state svolte lezioni frontali riassuntive e di approfondimento, esercizi di tipo ripetitivo, come rinforzo dell'apprendimento, e verifiche scritte.

FINALITA' ED OBIETTIVI

L'insegnamento della matematica, specialmente nell'ultimo anno, ha proseguito quel processo di preparazione culturale, iniziato negli anni precedenti, che viaggiando in armonia ed in parallelo con le altre discipline contribuisce alla crescita intellettuale degli allievi nonché alla loro formazione.

Ogni singolo allievo dovrà dimostrare di:

- Possedere il rigore espositivo e la padronanza di un linguaggio scientifico appropriato.
- Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.
- Saper affrontare, a livello critico, situazioni problematiche di varia natura.
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

CONTENUTI

- Funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni; rappresentazioni di una funzione; funzioni pari, dispari e periodiche; determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione

- Limiti delle funzioni di una variabile.

Introduzione al concetto di limite di una funzione; limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito e infinito di una funzione all'infinito; teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, forme indeterminate.

- Funzioni continue e derivate delle funzioni di una variabile.

Definizioni; la continuità delle funzioni elementari; Punti di discontinuità di una funzione; asintoti; grafici di una funzione. Introduzione al concetto di derivata; derivata di una funzione in un punto; calcolo della derivata in un punto; continuità e derivabilità; significato geometrico della derivata; funzione derivata; derivate di alcune funzioni elementari. Teorema di De l'Hospital.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, sussidi multimediali.

Libro di testo: Matematica. Azzurro – Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi; Zanichelli; Volume 5S. Lavagna interattiva multimediale e contenuti didattici tratti dal web.

Didattica a distanza

Materiali di studio proposti - Video lezioni segmentate, della durata massima di 15 minuti, preparate e commentate dal docente. Tale scelta consente di calibrare esattamente la lezione per la classe proposta. Le video lezioni asincrone permettono la fruizione nei tempi e modi desiderati da parte degli alunni. Le video lezioni sono linkate sia in Argo che in Gsuite.

Power Point, della durata massima di 15 minuti, commentate dal docente. Tale scelta, permette agli alunni di comprendere la presentazione attraverso la mediazione didattica del docente. - App dinamiche, utilizzate anche tramite video lezioni asincrone per valutare, osservare ed interagire con sistemi fisici. Strumenti digitali di studio - Video lezioni segmentate, della durata massima di 15 minuti, preparate e commentate dal docente. Tale scelta consente di calibrare esattamente la lezione per la classe proposta.

Le video lezioni asincrone permettono la fruizione nei tempi e modi desiderati da parte degli alunni. Le video lezioni sono caricate e linkate sia in Argo che in Gsuite. - libro di testo o digitale messo a disposizione dalla casa editrice previo acquisto della copia cartacea. Interazione, anche emozionale, con gli alunni - Video lezioni sincrone, sia di gruppo che con intera classe utilizzate come discussione e/o chiarimenti su argomenti presentati in video lezioni asincrone; per correzioni esercizi proposti; per trattazione di nuovi argomenti che coinvolgano, attivamente, anche i ragazzi; per restituzione elaborati corretti su Registro elettronico e/o Gsuite. - Frequenza incontri online. È auspicabile una frequenza di due appuntamenti settimanali, anche per stare vicino agli alunni in questo buono periodo della storia

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e colloqui.

Per le verifiche ci si è avvalso delle seguenti modalità: verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate. Per le verifiche dell'apprendimento ci si è avvalsi di verifiche formative e sommative tendenti a misurare gli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Sono state mediamente svolte due prove scritte e due orali nel primo trimestre e tre prove scritte e tre orali nel secondo pentamestre.

Vibo Valentia 09/05/2021

L'insegnante
(Prof. N. Tumeo)

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

FISICA

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2021)

FISICA

CLASSE V B – A.S. 2020-21

ORE DI LEZIONE SVOLTE

□ Nel corso dell'anno sono state svolte n. 49 ore di lezione sino al 15 maggio e ne sono previste ancora n. 7 sino al termine delle lezioni. Il numero di ore previste dal programma ministeriale è pari a 66.

Una buona parte di allievi ha utilizzato le proprie capacità affiancando l'attività di classe all'elaborazione personale ed autonoma. In aggiunta, si segnala un ristretto gruppo di studenti che ha mostrato un interesse sempre crescente a recepire le nuove tematiche e che ha raggiunto risultati di ottimo livello. Un ristretto gruppo di allievi, per effetto di lacune di base pregresse, mancanza di metodo di studio adeguato e limitata applicazione ha stentato a raggiungere risultati sufficienti.

METODOLOGIA

Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, trattando i diversi argomenti con modalità graduale, facendo ricorso a numerosa esemplificazione e con un ampio ricorso ad esercizi svolti alla lavagna. Si è cercato di sollecitare i collegamenti interdisciplinari, coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate, il tutto individualizzando e rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun allievo. Inoltre, sono state svolte lezioni frontali riassuntive e di approfondimento, discussioni guidate sulle applicazioni pratiche dei vari argomenti trattati e verifiche scritte.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Lo studio della fisica, oltre a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, mira allo sviluppo di specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola, recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto. Al termine del corso di studi gli allievi dovranno aver acquisito una cultura scientifica di base che permetta loro una visione critica ed organica della realtà sperimentale. Inoltre, la maggiore capacità di astrazione raggiunta, dovrà permettere di affrontare argomenti generali e di più elevata complessità al fine di favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di sintesi e di valutazione

CONTENUTI

- Interazioni elettriche.

Struttura della materia; Cariche elettriche positive e negative. Elettrizzazione. Legge di Coulomb. Parallelo con la legge del campo gravitazionale.

- Campo elettrico, potenziale.

Definizione di Campo elettrico. Spettri elettrici di cariche singole e di coppie di cariche. Campi Conservativi. Potenziale elettrico. L'energia potenziale elettrica.

- Corrente elettrica, generatori e circuiti elettrici.

La corrente elettrica nei solidi, nei liquidi, nei gas e nei semiconduttori. Generatori di tensione e generatori elettrici; l'intensità di corrente elettrica; 1^a e 2^a legge di Ohm; connessione di resistenze in serie e parallelo; La trasformazione dell'energia elettrica; la dissipazione di potenza; La legge di Joule.

- Campo magnetico.

Fenomeni magnetici. Vettore campo magnetico. Esperienza di Faraday Ampere.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, sussidi multimediali.

Libro di testo: Fisica: i concetti, le leggi e la storia – Elettromagnetismo, relatività e quanti. - C.Romeni; Zanichelli. Lavagna interattiva multimediale e contenuti didattici tratti dal web.

Materiali di studio proposti - Video lezioni segmentate, della durata massima di 15 minuti, preparate e commentate dal docente. Tale scelta consente di calibrare esattamente la lezione per la classe proposta. Le video lezioni asincrone permettono la fruizione nei tempi e modi desiderati da parte degli alunni. Le video lezioni sono linkate sia in Argo che in Gsuite.

Power Point, della durata massima di 15 minuti, commentate dal docente. Tale scelta, permette agli alunni di comprendere la presentazione attraverso la mediazione didattica del docente. - App dinamiche, utilizzate anche tramite video lezioni asincrone per valutare, osservare ed interagire con sistemi fisici. Strumenti digitali di studio - Video lezioni segmentate, della durata massima di 15 minuti, preparate e commentate dal docente. Tale scelta consente di calibrare esattamente la lezione per la classe proposta. Le video lezioni asincrone permettono la fruizione nei tempi e modi desiderati da parte degli alunni. Le video lezioni sono caricate e linkate sia in Argo che in Gsuite. - libro di testo o digitale messo a disposizione dalla casa editrice previo acquisto della copia cartacea. Interazione, anche emozionale, con gli alunni - Video lezioni sincrone, sia di gruppo che con intera classe utilizzate come discussione e/o chiarimenti su argomenti presentati in video lezioni asincrone; per correzioni esercizi proposti; per trattazione di nuovi argomenti che coinvolgano, attivamente, anche i ragazzi; per restituzione elaborati corretti su Registro elettronico e/o Gsuite. - Frequenza incontri online. È auspicabile una frequenza di due appuntamenti settimanali, anche per stare vicino agli alunni in questo buono periodo della storia

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche scritte e colloqui.

Per le verifiche ci si è avvalso delle seguenti modalità: verifiche orali, prove strutturate e semi-strutturate. Per le verifiche dell'apprendimento ci si è avvalsi di verifiche formative e sommative tendenti a misurare gli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Nel corso dell'anno scolastico sono state mediamente svolte una prova scritta e due orali nel primo trimestre e due prove scritte e tre orali nel secondo pentamestre.

Vibo Valentia, li 09/05/2021

L'insegnante

(Prof. N. Tumeo)

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

LABORATORIO ARTI FIGURATIVE

PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2021)

Classe VB : relazione finale di Laboratorio indirizzo Arti figurative

Insegnante: prof. Raffaele Famà

Numero di ore di lezione svolte al 0/05/2021: 213

Numero di ore di lezione ancora da svolgere: 42

Testo consigliato: Hernandez Saverio, *Manuali d'arte - Discipline pittoriche*, Electa scuola.

Formazione della classe

La classe è formata da 15 alunne e 8 alunni. Uno degli alunni segue una programmazione riferita al PEI e per due alunne e un altro alunno ci si attiene, per ciascuno, alle indicazioni didattiche contenute nei relativi PDP. La classe, in generale, risulta partecipe, attenta, entusiasta e volenterosa di apprendere le procedure e i dettami che caratterizzano la materia di studio; un esiguo numero di alunni si applica in modo passivo e limitato durante le attività laboratoriali.

Finalità formative

Le attività laboratoriali di Arti figurative hanno la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche dell'indirizzo di studi. Inteso come fase operativa diretta, guidata da riflessioni costanti sul metodo seguito e sulle valenze espressive delle opere svolte, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, sperimentazione e verifica, sia in itinere che finale, del processo in atto, ambito di riflessione sulle ipotesi e sulle sequenze esecutive del proprio lavoro. Attraverso lo studio della disciplina lo studente applica i metodi, le tecniche e i processi di lavorazione di opere pittoriche.

Obiettivi raggiunti

COMPETENZE (conoscenze, abilità, capacità)

Conoscenza dei materiali, degli strumenti, degli attrezzi, delle tecniche e delle metodologie operative della pittura;

- abilità nell'uso dei materiali, degli strumenti e degli attrezzi della pittura;
- capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura;
- acquisizione di un corretto e organico metodo di studio e di lavoro;
- conoscenza e capacità di applicare i basilari principi della percezione visiva e della composizione nell'elaborazione della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;

Criteri didattici

Le lezioni sono articolate tenendo conto della correlazione e consequenzialità delle singole tematiche affrontate ed hanno un carattere tecnico-pratico, accompagnate da riflessioni sulle implicazioni estetiche e da riferimenti storico-artistici. Le esercitazioni si svolgono mediante l'esposizione argomentata e dettagliata delle procedure esecutive. Ogni singolo tema proposto è oggetto di un'accurata analisi strutturale e riflessione critica.

Gli alunni sono costantemente sollecitati a partecipare attivamente allo svolgimento delle lezioni e al dialogo educativo, nonché ad esprimere al meglio le proprie e peculiari potenzialità creative.

In funzione della particolarità della disciplina, per ogni argomento trattato, agli alunni vengono sistematicamente offerte dimostrazioni pratiche delle tecniche, delle procedure e delle caratteristiche dei materiali.

Criteri di valutazione

In relazione agli obiettivi formativi e didattici perseguiti, scaturiscono i criteri di valutazione che implicano sia la misurazione delle prove che l'analisi di tutti gli aspetti formativi e cognitivi dell'allievo, inclusi l'uso di un linguaggio tecnico appropriato, l'impegno e l'interesse dimostrato e i progressi dimostrati rispetto ai livelli di partenza.

I criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza sono i seguenti:

2/10 = inclassificabile: mancata consegna.

3/10 = gravemente insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è nullo o quasi tale.

4/10 = insufficiente: mancato raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è molto parziale o disorganico con gravi errori.

5/10 = scarso: parziale raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è parziale con alcuni errori o completo con alcuni gravi errori.

6/10 = sufficiente: raggiungimento degli obiettivi; il lavoro prodotto è fondamentalmente corretto, ma presenta qualche imprecisione nella forma e/o nel contenuto.

7/10 = discreto: obiettivi raggiunti; il lavoro prodotto è corretto, ma con qualche lieve imprecisione.

8/10 = buono: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo e corretto nella forma e nel contenuto.

9/10 = ottimo: obiettivi pienamente raggiunti; il lavoro prodotto è completo, approfondito ed evidenzia un'originale rielaborazione personale.

10/10 = eccellente: sottolinea il particolare merito della rielaborazione personale.

Ripartizione del programma

Il disegno

Proseguimento e approfondimento dello studio del disegno e delle tecniche grafiche trattate durante gli anni precedenti.

Generi pittorici classici e moderni strumenti di espressione figurativa

Realizzazione, mediante l'impiego delle tecniche grafiche e pittoriche oggetto di studio, di opere pittoriche e grafiche ideate e progettate su tema assegnato.

Raffigurazioni del mondo animale e del mondo vegetale;

la figura umana;

il ritratto;

il fumetto;

illustrazione della copertina di un libro;

studio e interpretazioni personali di opere pittoriche riguardanti la storia dell'arte;

Sviluppo e approfondimento del processo pittorico

Impiego di immagini fotografiche create dagli alunni come modelli per la realizzazione di opere pittoriche;
trasferimento dei bozzetti preparatori sui supporti pittorici;
l'abbozzo pittorico;
la definizione cromatica dei lavori pittorici.

Tecniche pittoriche

La pittura ad olio;
l'acquerello;
la pittura ad acrilico.

La classe per intero, dal 26 aprile, segue le lezioni in presenza, mentre durante la parte precedente dell'anno scolastico, dopo il 26 ottobre 2020, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, si sono susseguite modalità di didattica digitale a distanza per l'intera classe e di didattica mista, alternando per gruppi didattica a distanza e in presenza. Per tale motivo sono state adottate strategie didattiche volte a sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'uso degli strumenti digitali. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato in modo positivo allo svolgimento delle lezioni sia a distanza che in presenza, dimostrando serietà, impegno e interesse per la materia di studio.

Vibo Valentia 07/05/2021

L'insegnante
Raffaele Famà

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 D.lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

DISCIPLINE PROGETTUALI ARTI FIGURATIVE

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2021)

Classe: V B

Disciplina: Discipline Progettuali Arti Figurative

A.S.2020/2021

Docente: Prof. Francesco Libero Pancari

Quadro orario: 6 ore settimanali

Libro di testo: “Manuale d’Arte” Discipline pittoriche; Saverio Hernandez; Electa Scuola

Relazione finale

La classe è composta da 23 allievi (8 maschi e 15 femmine) di cui un alunno diversamente abile che segue una programmazione riferita al PEI e tre alunni DSA che seguono PDF.

Nel complesso la classe, fin dall’inizio dell’anno scolastico, si è dimostrata partecipe, attenta e volenterosa nella materia di studio, inoltre sono ben disciplinati, autonomi nella costruzione, nella scelta dei temi di progettazione e disinvolti nelle tecniche che svolgono in maniera corretta e individuale secondo le loro attitudini.

Durante l’anno scolastico, si è presentata una situazione di emergenza a causa del covid19, le scuole di tutta Italia sono state chiuse, si è attivata così la didattica a distanza e la classe si è dimostrata attenta e quasi sempre costante alla partecipazione delle lezioni live quotidiane e nella restituzione dei compiti assegnati in maniera precisa e puntuale di quasi tutti gli alunni. Pertanto la classe si è distinta per costanza, serietà e impegno.

Obiettivi conseguiti in termine di competenze, abilità e conoscenze:

- conoscenza e gestione, in maniera autonoma, dei processi progettuali e operativi inerenti alla progettazione e alla pittura, individuando, sia nell’analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.
- conoscenza e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi.
- comprensione e applicazione dei principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva, della costruzione, della progettazione.
- Essere in grado di applicare il chiaroscuro e le principali tecniche pittoriche: grafite, acquerello, tempera, acrilico, penna.
- Aver approfondito le conoscenze e le abilità sulle procedure relative alla progettazione e all’elaborazione della forma pittorica attraverso l’analisi e la gestione dello spazio compositivo del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI USATI

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavori ed esercitazioni di gruppo
- correzione collettiva di elaborati

Strumenti impiegati:

libri di testo, riviste, foto, oggetti per la riproduzione dal vero, fotocopie, PC (internet).

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATI

Le modalità di verifica sono state la parte integrante dell'attività didattica. Pertanto, sono state effettuate in itinere tramite lo svolgimento grafico pittorico di progetti assegnati e verificandone il raggiungimento degli obiettivi predisposti. I tempi di svolgimento delle varie UDA sono stati adattati al ritmo di apprendimento degli alunni

Si fa riferimento alle griglie di valutazione allegate al piano di lavoro individuale, in linea con le indicazioni ministeriali e del POF di Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI

- livello di partenza
- partecipazione e comportamento
- impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- presenza assidua e attiva in classe
- disponibilità verso gli insegnanti , i compagni ed il personale ATA
- accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità
- rispetto delle norme di comportamento in classe
- cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori

DIDATTICA A DISTANZA

Metodologie

Affinché l'attività didattica a distanza non sia un adempimento formale basato sulla quantità degli interventi, saranno scelte tutta una serie di metodologie idonee alle competenze degli studenti, agli strumenti che ciascuno di loro ha a disposizione e alla loro capacità di saperli utilizzare. L'interazione con gli studenti spazierà dalle "lezioni frontali" in videoconferenza attraverso le diverse piattaforme didattiche, l'utilizzo di Skype, video tutorial , audio lezioni veicolate attraverso

il registro elettronico, potenziato per la didattica a distanza. Si prediligerà l'apprendimento attraverso la modalità e-learning che prevede:

- il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso che attraverso frequenti momenti di valutazione e autovalutazione;
- la valorizzazione di un'effettiva integrazione tra diversi media per favorire una migliore comprensione dei contenuti;
- percorsi di studio personalizzati e ottimizzare l'apprendimento;
- interazione umana con i docenti e con gli altri studenti;
- la creazione di contesti collettivi di apprendimento.

Si è fornito così agli studenti una formazione sincrona e/o asincrona, ciascuno ha potuto accedere ai contenuti dei corsi in qualsiasi momento e in ogni luogo. Questo ha consentito agli studenti di gestire i tempi in modo flessibile e programmato.

Si è dato particolare rilievo al lavoro di gruppo per incoraggiare tutti gli studenti alla partecipazione attiva.

Strumenti

Piattaforma Argo (registro elettronico), Meet, Classroom. E strumenti digitali per la progettazione grafico-pittorica

Prove di verifica

Produzione di elaborati grafici/pittorici.

Valutazione

La valutazione si è basata alla valorizzazione degli studenti nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo. Lo studente è stato informato in modo tempestivo dei suoi errori e di come colmare le eventuali lacune attraverso forme di recupero, consolidamento, approfondimento in relazione a ciò che va migliorato. Sono state valorizzate le competenze anche in relazione ai nuovi strumenti didattici che gli studenti utilizzano nella didattica a distanza.

Vibo Valentia, li 05 maggio 2021

L'insegnante
Prof. Francesco Libero Pancari
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa art.3 c2 DL.GS n. 39/93

**LICEO ARTISTICO “D. COLAO”
Vibo Valentia**

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMA SVOLTO

(alla data del 15/05/2021)

Scienze motorie e sportive

A.S. 2020-2021

Classe VB

Liceo Artistico Morelli Colao

L'insegnamento è stato articolato rispettando le finalità proposte dalla disciplina.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state attuate le seguenti modalità: teorico-pratiche.

Il susseguirsi dei vari DPCM, dovuti alla pandemia (in corso) hanno obbligato sotto il profilo pratico, la rimodulazione di didattica e strumenti.

Durante la didattica in presenza ho privilegiato attività all'aperto, quali, ad esempio: passeggiate a passo sostenuto e corsetta in parchi limitrofi alla scuola; tra le attività TEORICHE sono stati affrontati I seguenti argomenti:

- Apparato locomotore.
- Colonna vertebrale ed I suoi paramorfismi.
- Anatomia e fisiologia delle articolazioni.
- Igiene, definizione e norme.
- Igiene degli impianti sportivi.
- Agenti patogeni: virus, batteri e miceti.
- Principali malattie micotiche del derma: il piede d'atleta.
- Educazione alimentare.
- Principali disturbi alimentari: anoressia, bulimia.
- Sostanze che danno dipendenza: alcol, fumo, droghe.
- Il doping effetti sulla salute.
- Educazione alla salute.
- Agenda 2030 "Obiettivo 3 salute e benessere"
- Primo soccorso: valore etico e legale.
- Attivazione di una chiamata d'emergenza.
- I parametri vitali.
- Il triage.
- Cenni di primo soccorso su: traumi articolari ed emorragie.
- INTEGRAZIONI argomentative richieste dai ragazzi durante la DAD riguardanti tematiche d'attualità.

I MEZZI D'INSEGNAMENTO:

Registro elettronico.

G Suite Meet live.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Osservazioni

Colloqui

Confronti

Grado di partecipazione alla didattica e-learning

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno 2020-2021

Classe VB

Liceo Artistico Morelli-Colao.

Il Gruppo classe è costituito da allievi eterogenei per indole, impegno e attitudine.

Accanto a ragazzi dotati di buoni supporti culturali, ci sono analogamente, anche quelli con sufficienti motivazioni allo studio, ma, buone capacità motorie. Il programma svolto riguarda soprattutto la parte teorica, che richiama nozioni di base-anatomo-fisiologiche allo scopo di approfondire le conoscenze del funzionamento del proprio corpo ed essere più consapevoli dell'utilità dell'attività sportiva finalizzata a migliorare la socializzazione e l'autocontrollo. L'intervento del docente è stato indirizzato verso una concreta formazione individuale, intesa come sommatoria di qualità morali, volontà, coraggio, senso etico e rispetto verso gli altri. La condizione d'emergenza causata dal Covid 19, nostro malgrado, ci ha catapultati in una pandemia che ha portato ad un lockdown alternato, pertanto costretti a rimodulare la didattica, per nulla semplice, vista la disciplina.

Ho cercato di creare le dinamiche tipiche dell'ambiente di classe, istaurando complicità e soprattutto fornendo un supporto psicologico. Insieme abbiamo raggiunto un apprezzabile traguardo pur subendo l'assenza di attività prettamente sportive fondamentali per le scienze motorie.

IL DOCENTE

Maria Giovanna Barbato

(Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ex art. 3 2c DLgs)

LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Vibo Valentia

Classe V sez. B – A.S. 2020-2021

RELIGIONE CATTOLICA

PROGRAMMA SVOLTO
(alla data del 15/05/2021)

PROGRAMMA SVOLTO: DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2020 - 2021

Modulo introduttivo

Differenza tra etica filosofica e morale cristiana

Modulo 1. Rapporto tra fede e arte

La Basilica della Natività tra arte e fede: Betlemme simbolo di integrazione e di pace

Il Natale nei testi evangelici: canonici e apocrifi

Un salto nelle braccia dell'assurdo: l'Abramo di Kierkegaard e Caravaggio

Modulo 2. Rapporto tra fede e letteratura

Gesù nella letteratura contemporanea

Gesù nella letteratura italiana del Novecento. Pirandello: "Sogno di Natale"

Dante, profeta di speranza. La Lettera Apostolica: "Candor Lucis aeternae"

La Bibbia: Parola di Dio in linguaggio umano

Modulo 3. Rapporto tra religione e storia

Alfred Rosenberg, «Il mito del secolo XX» e i suoi avversari

Storia dei fratelli Scholl e della Rosa Bianca

Il coraggio di Edith Stein, una donna per l'Europa

La vittoria di san Kolbe ad Auschwitz: dare la vita per il fratello

Elie Wiesel: "Come portare il peso della memoria?"

Modulo 4. Bioetica: la visione laica e cattolica

Le religioni e il corpo

Principi della bioetica cristiana

La questione morale dell'aborto procurato, dell'eutanasia, della clonazione, della procreazione

Questioni bioetiche e diritti individuali

Modulo 5. Matrimonio e famiglia

La famiglia nella Costituzione italiana e il sacramento del matrimonio

Il "bonum coniugum" e il "bonum prolis" nel matrimonio

L'uomo e la donna, comunione d'amore

Percorsi interdisciplinari:

I postumi spirituali del Covid-19

“Persona e cultura”: due valori cristiani alla base della Costituzione

La visione cristiana della famiglia nella Costituzione

Vibo Valentia 05 maggio 2021

Il Docente

Prof. Pasquale Sposaro

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

